

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 4 - 30 aprile 2017

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Sito internet:
www.dragonedronero.it

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Espaci Occitan
fiore all'occhiello
di Dronero e
Valle Maira**

3 **Il . di vista
Non tutto il male
vien per
nuocere...**

5 **La scomparsa
di Giancarlo
Lombardi**

7 **25 Aprile
celebrazioni
e riflessioni**

8 **Gli
appuntamenti
in valle**

11 **Carlo Rosa:
vent'anni
di maratone**

13 **Sport
locale
ed
escursioni**

16 **Di fiore
in fiore:
Dente di
leone**



Dronero 25 aprile

APRILE

Capita di guardarsi intorno in questa primavera altalenante e pensare che, ebbene sì il mondo è cambiato, o meglio sta cambiando e non soltanto dal punto di vista meteorologico. I nostri piccoli paesi, ora anche la valle e le piccole comunità, sono ormai coinvolti in una cosa forse più grande di noi e probabilmente non avevamo proprio messo in conto. L'accoglienza migranti è arrivata a toccarci da vicino e, come la Storia ci ricorda, prima o poi i grandi fatti epocali ad un certo punto mettono in mezzo anche chi non l'avrebbe mai immaginato.

Il passaggio dai fatti visti o sentiti nei telegiornali alla realtà spesso è uno shock e allora che fare? Ognuno ha la sua reazione, e quando si esce di casa li sentiamo tutti i commenti, ma poi bisogna affrontare la situazione e allora forse è meglio provare a ragionare e a pensare a come affrontarla. Ci hanno provato i Sindaci della media ed alta valle che si sono trovati a dover rispondere al Prefetto e lo

**Accoglienza
migranti
in valle:
sbagliato
non parlarne,
apriamo
il confronto**

hanno fatto in modo corale costruendo una proposta di accoglienza diffusa. Nei Comuni del fondovalle le forme di accoglienza si sono strutturate in modi differenti, ma diverse sono anche le proporzioni. Qui già da anni parecchie persone provenienti dall'estero vivono, lavorano, conducono esercizi commerciali, frequentano la scuola, insomma si sono fermati da noi.

Ora si tratta invece di un'accoglienza "per decreto governativo" di persone che aspettano di capire se il loro destino sarà quello di rifugiato o di clandestino e che tentano difficili ricongiungimenti magari in altri paesi europei. Anche noi dovremo provare a capire come stiamo vivendo questi

cambiamenti, perché questo è un argomento certamente divisivo e che, allo stesso tempo, preoccupa. Le risposte possibili in una società che vuol definirsi "comunità civile" stanno nel dialogo e nel confronto costruttivo tra voci a volte anche discordanti e lontane tra di loro. Voci diverse, appunto, ma tacere e non parlarne sul giornale sarebbe stato profondamente sbagliato e allora abbiamo scelto di farlo a modo nostro, aprendo noi stessi e le nostre pagine al confronto.

La Redazione

DRONERO Consorzio: sarà fusione?

E dopo il Distretto sanitario ora tocca anche al Consorzio prendere la strada per Cuneo?

Il futuro del Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali seguirà quello che è già accaduto per il Distretto Sanitario ed entrambi si stanno avviando in direzione Cuneo? Come è noto dall'inizio del 2017 è avvenuta una riorganizzazione dell'ASLCN1 che ha portato ad un accorpamento del Distretto Sanitario di Dronero con quello di Cuneo, in applicazione di una direttiva della Regione che ridefinisce parametri compresi tra gli 80 e i 150 mila abitanti. Cose decise dall'alto per rispondere ad un piano di rientro economico della spesa sanitaria e così negli anni Dronero non è più sede USL (ricorderete certo la USL 59) e nemmeno sede di Distretto. Ora cosa sta capitando al



Ex distretto sanitario sede del Consorzio

Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maira di via Pasubio 7? Per il momento il Consorzio a cui aderiscono i 22 comuni delle due valli continua la sua attività senza che vi siano richie-

ste di ridefinizione organizzativa da parte della Regione o quant'altro. Sicuramente la riduzione nel tempo dei contributi provenienti dai fondi regionali e alcuni ritardi di pagamento, ora migliorati, da

parte di altri enti (ASL) non hanno facilitato le cose e nello scorso numero del giornale si è dato conto dell'aumento di 1 euro per quota abitante richiesta ai Comuni aderenti. L'impossibilità di turnover del personale come in tutte le pubbliche amministrazioni ha creato nel tempo dei problemi.

Comunque fin qui l'Ente ha fatto fronte bene alle necessità di bilancio e di gestione, e l'erogazione dei servizi al territorio non ha subito penalizzazioni. Anzi si sono avviate significative iniziative sperimentali di assistenza integrata a domicilio rivolte agli anziani ed il consorzio ha ultimamente un importante

emmeppi

(continua a pag. 6)

DRONERO Bilancio preventivo 2017

Entrate e uscite riassunte a pagina 6

Nel Consiglio Comunale del 30 Marzo è stato portato in approvazione il bilancio Preventivo per gli anni 2017-2019. E' il primo frutto della nuova normativa (decreto legislativo n. 118 del 2011) a cui gli Enti Territoriali devono sottostare, prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, quindi anche i Comuni, debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi,

definite sotto forma di principi contabili generali al fine di favorire l'adozione di comportamenti uniformi e corretti. Quanti "buchi di bilancio" e successivi ripianamenti a carico della fiscalità generale, ovvero di tutti i cittadini che pagano le tasse, ci saremmo risparmiati se questa norma fosse stata introdotta qualche decennio fa. Quindi la classe politica ha forse tardivamente

scoperto il virtuosismo delle buone pratiche amministrative? No, molto semplicemente ce lo ha imposto l'Europa, i tanto vituperati euroburocrati, stanchi delle mille furbizie nascoste in bilanci indecifrabili. Ma torniamo al tema principale, il nostro Comune. Il bilancio, che ricordo ancora essere di previsione, somma

Massimo Monetti

(continua a pag. 6)

ATTENZIONE

**La redazione
del Dragone
dal 31 marzo
si è trasferita**

in via Fuori le mura, 5

in fondo a

Piazza Martiri della Libertà



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Divieto di mezzi a motore sui sentieri in Valle

1 Aprile. La valle Maira «dichiara guerra» ai veicoli a motore su piste forestali e sentieri d'alta quota. Lo fa attraverso una delibera di indirizzo, approvata all'unanimità dal Consiglio dell'Unione montana, per esprimere «contrarietà alla pratica di qualsiasi tipologia di accesso e fruizione motorizzata a scopo ludico del territorio», sia d'estate con moto, fuoristrada e quad, sia d'inverno con motoslitte ed elicotteri per il trasporto turistico. In montagna si va per camminare, pedalare in bici, mountain bike e passeggiare a cavallo, i motori a scoppio sono banditi.

“Sim Sala Blink”

4 Aprile. Si è conclusa sabato sera, con lo spettacolo “La Chiave Magica” di Sergio Starman, la rassegna magica “Sim Sala Blink” organizzata e proposta da Blink Circolo Magico di Dronero. Un successo oltre ogni aspettativa per l'iniziativa culturale che ha radunato, nell'arco dei sette spettacoli (otto se si considera il bis offerto da Juan Luis Rubiales), quasi un migliaio di persone. Una rassegna internazionale che ha portato in provincia di Cuneo artisti unici, che attraverso tipologie di magia differenti hanno offerto al pubblico emozioni, illusioni e divertimento. Intanto Blink Circolo Magico continua con le sue attività “istituzionali”: gli incontri dedicati ai soci prestigiosi, i laboratori e le iniziative sociali. Infatti, ogni mese, i soci del circolo magico trascorrono un pomeriggio insieme agli anziani delle case di riposo della provincia dove magia, gioco e gag sono gli ingredienti principali per qualche ora di spensierato divertimento.

“Disegniamo l'arte”

Sabato 8 aprile. In occasione della quarta edizione di “Disegniamo l'arte”, l'iniziativa che vede protagonisti i bambini dai 6 ai 14 anni in più di 50 siti culturali del Piemonte, il Museo Mallé ha aderito con l'attività di esplorazione, un kit di disegno, dal titolo “Gentiluomini, architetti, pittori e spulciatori in punta di matita”. I piccoli, tutti i loro amici, le loro famiglie, i gruppi dell'oratorio e gli animatori, potranno visitare e scoprire in maniera speciale il Museo Mallé, disegnando con matite e pen-



Studenti dell'Alberghiero premiati all'IBA drinks 2017

narelli i personaggi più caratteristici e dare così forme e nuovi colori al patrimonio culturale e artistico del nostro territorio. Disegniamo l'arte è diventata occasione per vivere un'esperienza diversa al Museo Mallé di Dronero: il Museo accoglie bambini, ragazzi e adulti e tutti coloro che vogliono sperimentare, apprendere ed emozionarsi con l'arte offrendo un kit di disegno speciale con il quale strizzare l'occhio e annotare con la matita, le forme, i colori, le luci e le ombre di gentiluomini, architetti, pittori e



spulciatori, protagonisti dei dipinti esposti nelle sale. Se ben osservati e disegnati, ognuno di loro saprà svelare

Da Roccabruna al Titanic

13 Aprile. Nella lista dei 1518 morti del Titanic ce'erano 14 piemontesi e tra questi 2 giovani della Granda. Erano Giovanni Battista Bernardi di Rocca-

bruna e Candido Scavino di Guarene. Delle loro giovani vite, finite nel profondo degli abissi con il transatlantico che li trasportava verso il Nuovo Mondo, ha parlato nell'incontro di sabato allo Spazio culturale piemontese Claudio Bossi, storico, considerato tra i più qualificati esperti internazionali del Titanic e dei suoi passeggeri. Giovanni Battista Bernardi classe 1890, era cameriere nell'esclusivo Ristorante A' La Carte del Titanic. Il suo corpo, recuperato dalla nave posacavi Makay Bennet, riposa sotto un cippo contrassegnato con il numero 215 al Mount Olivest Cemetery, Nuova Scozia in Canada. Il giovane era partito dal porto inglese di Southampton ed era immigrato in Inghilterra dalla provincia di Cuneo per migliorare la sua condizione di lavoro.

IBA drinks 2017

16 Aprile. Sono ben 6 gli Istituti Alberghieri del Piemonte che hanno partecipato alla 5ª Edizione del concorso IBA drinks 2017, organizzato da AIBM Project e tenutosi a La Spezia. Si è distinto, tra gli altri, anche l'Istituto “Donadio” di Dronero, che ha partecipato con due allievi, Francesco Dalmasso ed Isacco Musso, accompagnati dal prof. Guido Moscatiello.

Francesco è salito sul podio conquistando il secondo posto nella prova pratica. Gli altri Istituti sono stati, il “Maggia” di Stresa, il Rosmini di Domodossola, il Giolitti Bellisario di Mondovì, il Giolitti di Torino e il “Penna” di S. Damiano d'Asti. Il concorso si è svolto in due giorni e agli ospiti è stato offerto anche un buffet ed una cena con prodotti tipici della Lunigiana. La competizione era riservata agli allievi di sala bar degli istituti alberghieri e ben 26 scuole si sono sfidate nella gara, provenienti da tutta Italia, dal sud al nord.

Grave incidente per una dronerese

18. Aprile. Alle 17 a Dronero, in un appartamento di via Fucine, nel centro del paese, una donna è rimasta ustionata su oltre il 60% del

corpo per aver tentato di accendere una stufa con dell'alcol. In casa con la donna c'era il marito, che ha spento le fiamme con una coperta e ha allertato i soccorsi. La donna è stata portata dall'elisoccorso al Cto di Torino, dove è in gravi condizioni. Sono intervenuti 118, carabinieri di Dronero e vigili del fuoco.

Defibrillatore a Elva

19 Aprile. Il Comune di Elva ed il Comitato per la riapertura della strada del Vallone, grazie anche al contributo dell'allevamento cinofilo elvese “il Pelvo d'Elva”, sono riusciti a dotare il paese di un defibrillatore collocato nella sala a piano terra del Municipio. Al più presto verrà organizzato un corso al fine di insegnare l'uso dello strumento “salvavita” ai residenti interessati.

“L'Agnese va a morire”

20 Aprile. Alle 21 presso la sala polivalente di via fratelli Perano a Villar San Costanzo, è andato in scena lo spettacolo “L'Agnese va a morire” (tratto dal romanzo omonimo di Renata Viganò), a cura dell'associazione culturale Mangiatori di nuvole. Le voci di Giulia Brenna ed Omar Ramero hanno raccontato questa storia tenera e violenta di un'eroina coraggiosa e senza più nulla da perdere, accompagnate dalla fisarmonica del Maestro Anna Chiapello. L'evento, legato ai festeggiamenti del 25 aprile, è stato organizzato dall'ANPI - Sezione di Dronero e Valle Maira - con il patrocinio dei comuni di Dronero, Cartignano, Villar San Costanzo, Roccabruna e San Damiano Macra.

Incontro sui profughi a Villar

28 Aprile. La Pro Villar ha organizzato per il 28 aprile, alle ore 20.45, la serata “Dai campi profughi della Grecia ai richiedenti asilo di Villar”, presso la sala polivalente comunale. Nell'occasione si parla della realtà del campo di Vasilika nei pressi di Salonico (Grecia) e dei richiedenti asilo attualmente presenti nel comune di Villar. Sono previsti gli interventi di: Erica Pedratscher, co-fondatrice della “Luna di Vasilika”, Roberta Beltramo, volontaria nei campi rifugiati in Grecia, Gianfranco Elenia, sindaco di Villar San Costanzo, lo staff della cooperativa “Liberi tutti”, il centro accoglienza di Villar, Floriano Morre, responsabile del Centro d'accoglienza di Via Pramallé ed Elda Gottero, presidente dell'associazione “Voci del mondo”.

Danze occitane a Roccabruna

29 Aprile. Sabato 29 aprile, alle ore 21.30, nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Pro loco presso il Palasport del Centro Sportivo Val Maira di Roccabruna, sito in strada Pietro Acchiardi, 14, è in programma una serata di danze occitane con i Roussinhol.

Foto di prima: Il presidente della regione Chiamparino, stringe la mano al partigiano Giovanni Mandrile Dronero 25 aprile (foto Luigi Scaglione)

brevi-brevi

Ad Aix si parla di centraline

Il 24 aprile l'Associazione Piemontesi di Aix en Provence ha organizzato una conferenza sulla “Storia delle centraline idroelettriche in Valle Maira”. Un argomento che evidentemente interessa molto i piemontesi (o i loro figli e nipoti) originari delle nostre vallate alpine ed emigrati in Francia. Relatore dell'incontro che si è tenuto nella Salle des Etats de Provence di Aix, il giornalista dronerese Simone Demaria.



Province: garantire i servizi ai cittadini

Il presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna, ha partecipato lunedì 3 aprile all'incontro che si è svolto a Torino con i colleghi delle altre Province piemontesi sul tema dei tagli alle risorse e la mancata riforma degli enti. Nei giorni scorsi la Provincia di Cuneo, con le altre sei province piemontesi e su iniziativa dell'Upi, ha presentato un esposto cautelativo in Procura e in Prefettura per i rischi alla sicurezza causati dalla mancanza di risorse per l'erogazione dei servizi essenziali, tra cui la manutenzione di scuole e strade.

Da qui l'incontro nella sede di Anci Piemonte a Torino con il presidente nazionale di Upi Achille Variati per fare il punto della situazione: “Anche in Piemonte vi sono forti criticità - ha detto Variati - gli esposti alla Magistratura la dicono lunga sulla gravità e sulla sofferenza delle province, tuttavia la trattativa con il governo è aperta, siamo in attesa del decreto legge Enti Locali.”

A sottolineare l'importanza dell'incontro con Upi per i territori piemontesi era presente anche il presidente della Consulta aree vaste di Anci Piemonte Emanuele Ramella Pralungo. Le Province sono pronte ad una mobilitazione nazionale finalizzata a garantire un livello minimo di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole. Servono le condizioni per poter approvare i bilanci in tempo utile e per tornare ad erogare i servizi fondamentali attesi dai cittadini.

Incidenti con animali selvatici

Si chiama “Spia Cuneo” ed è una nuova app gratuita che segnala i tratti di strada provinciali a maggior rischio di incidenti con animali selvatici. Il progetto “Spia” (Segnalazione Pericolo Investimento Animali) è nato dalla collaborazione tra le Università degli Studi del Piemonte Orientale e di Torino e la Provincia di Cuneo Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale e permette di identificare i tratti stradali a maggiore rischio di collisione con fauna selvatica di grandi dimensioni, soprattutto caprioli, cervi e cinghiali, sulla rete stradale provinciale.

Lo studio è partito dall'analisi dei dati degli incidenti registrati dalla Provincia di Cuneo (tra il 1998 e il 2011) con verifica sul campo, anche in collaborazione con alcuni Comprensori Alpini (Ca) e Ambiti Territoriali di Caccia (Atc). L'applicativo per dispositivi Android è in grado di notificare con un avviso sonoro l'approssimarsi di tratti stradali ad alto rischio di collisione in determinati periodi dell'anno. L'app Spia viene diffusa attraverso lo store ufficiale di Android (Google Play) in modo totalmente gratuito e può essere facilmente installata e utilizzata sui dispositivi che possiedono questo sistema operativo. Per facilitarne la ricerca si consiglia di inserire nella ricerca “Spia Cuneo”. Il suo utilizzo è molto semplice. La app richiede l'abilitazione del Gps per un corretto funzionamento e dal momento in cui si fornisce il consenso al suo utilizzo, “Spia” segnala i tratti stradali a rischio. Nel caso di collisione diretta con ungulato o con altro animale selvatico, “Spia” permette inoltre di segnalare il punto dove è avvenuto l'incidente mediante un apposito pulsante “Segnala incidente”. Le segnalazioni verranno raccolte dalla Provincia e saranno utili a migliorare le previsioni del modello matematico, oltretutto ad aggiornare il servizio “Spia Cuneo” pubblicato sulla pagina Facebook della Provincia. Ulteriori informazioni direttamente alla Provincia di Cuneo Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale al numero 0171-445592.

Nuova stagione di “Castelli Aperti”

E' partita la nuova edizione di “Castelli Aperti” 2017. L'iniziativa prevede l'apertura da aprile a ottobre di una sessantina tra beni storici, artistici e architettonici diffusi sul territorio piemontese.

“Castelli Aperti”, dal 1996, consente al pubblico di scoprire e visitare il ricco patrimonio culturale artistico e storico dei castelli, giardini, musei, palazzi, ville e borghi del Piemonte dalla primavera all'autunno. Rassegna di valorizzazione e di promozione dei siti storici, è nata grazie alla volontà della Regione Piemonte con le Province di Asti, Alessandria e Cuneo e, oggi, si è estesa a tutto il territorio piemontese e anche alla Regione Liguria, terra da sempre legata all'identità del territorio del basso Piemonte. Per rendere più concreto l'impegno per valorizzare l'arte e la cultura italiana è nata anche l'associazione “Amici di Castelli Aperti” che ha come obiettivo quello di creare un network di valorizzazione e di promozione dei beni culturali diffusi sul territorio per aumentarne l'accesso e la visibilità.

Aperture speciali in programma in occasione del 25 aprile per diverse strutture: Castello di Fossano, Castello della Manta, Castello di Monticello D'Alba, Filatoio di Caraglio, Museo Luigi Mallé, Torre di Barbaresco, Castello di Rocca De' Baldi, Villa Tornaforte, Palazzo Taffini D'Acceglio. “Castelli Aperti” 2017, oltre alle abituali aperture di ogni struttura, consiglia ogni domenica un itinerario per scoprire una zona del Piemonte nuove o inedite. In queste date infatti le strutture dell'itinerario saranno aperte, permettendo così più visite nello stesso giorno. E' possibile consultare gli itinerari, le date e le strutture che ne fanno parte con i relativi orari sul sito www.castelliaperti.it

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

Dronero - Espaci Occitan

Fiore all'occhiello per la città e la valle

Intervista alla dott.ssa Rosella Pellerino, linguista e occitanista,
Direttore scientifico dell'Associazione

Riteniamo fare cosa gradita ai lettori approfondire la conoscenza con un'istituzione che opera sul nostro territorio da quasi venti anni, che ha sede a Dronero, presso la ex Caserma Beltriccio e che negli anni si è andata sempre più affermando come importante polo per lo studio e la promozione della lingua Occitana. Ne parliamo con il direttore scientifico dott.ssa Rosella Pellerino.

Dott.ssa Pellerino, vuole illustrarci brevemente la storia dell'Associazione?

Espaci Occitan è un'associazione di enti pubblici nata nel 1999 per volontà delle allora Comunità Montane Val Maira, Valle Varaita, Valle Stura, Valle Pellice, Valle Gesso, Vermentagna e Pesio e Valle Po, Bronda e Infernotto insieme al Comune di Dronero. Il fine era creare il primo polo culturale unitario dedicato alla lingua e alla cultura occitana. Col tempo si sono poi associati altri comuni appartenenti all'area della minoranza linguistica. I suoi locali a Dronero sono stati inaugurati e aperti al pubblico nel 2002-2003. Con la scomparsa delle Comunità Montane, ora sono le Unioni Montane e i singoli comuni i soci aderenti. Come Associazione formata da enti pubblici collaboriamo con altri enti o associazioni private, non solo in Val Maira ma su tutto il territorio di lingua occitana, in Italia e all'estero.

Quali obiettivi si propongono Espaci?

Espaci Occitan ha per obiettivo la promozione linguistica, culturale e turistica delle valli occitane. Attraverso l'Istituto di Studi Occitani, il museo Sòn de lenga e lo Sportello Linguistico vuole essere un punto di riferimento ed uno spazio aperto a tutti: agli studenti di scuole di ogni ordine e delle università, e ai turisti o appassionati della cultura dell'area occitana.

Tutti possono compiere un viaggio virtuale nel Museo, reperire materiale per ricerche e studi, chiedere consulenze e traduzioni, partecipare ai corsi di lingua e alle numerose attività cul-



vece tutta femminile e delegata a Teresa Totino la sua coordinatrice, a Donatella Rinaudo e Giorgia Ubezzi, che si occupano dei servizi di sportello, della Biblioteca e del Museo, ed io che sono il Direttore Scientifico. Abbiamo anche in gestione lo IAT, Ufficio Turistico di Dronero, dove lavorano altre due dipendenti, Selena Fina e Mirella Rebuffo; infine dall'anno scorso abbiamo ottenuto anche la gestione del Museo Mallé, la cui curatrice è la Dottoressa Ivana Mulatero.

Un'equipe tutta al femminile. Mi vien da pensare a voi come a delle vestali messe a tutela del patrimonio culturale delle nostre valli che rischiava di spegnersi?

In effetti l'occitanismo per molti anni è stato forse appannaggio più di un ambiente maschile che femminile, come per molti altri settori della cultura in generale; noi per la parte esecutiva in effetti abbiamo ampiamente soddisfatto le quote rosa.

Quali le iniziative che contribuiscono a mantenerlo in vita?

Ogni anno Espaci Occitan è attivo su differenti progetti, elaborati al proprio interno oppure richiesti da altri enti o associazioni. Tra i più longevi e seguiti ci sono sicuramente i corsi di cultura e lingua oc-

ci abbiamo appena partecipato ad un importante Convegno a Firenze sui musei del mondo che si occupano di diverse lingue, ed entreremo in una rete dedicata a questi musei. Nella nostra biblioteca e mediateca abbiamo a disposizione migliaia di volumi in lingua occitana o in italiano sulla storia, geografia, musica, cultura dell'Occitania e delle Valli, facciamo parte del Sistema Bibliotecario del Piemonte e i volumi si possono consultare e prendere in pre-



stato. Abbiamo realizzato importanti progetti anche sulla toponomastica, come quella delle borgate della Val Maira, con l'installazione di oltre 300 cartelli; forniamo consulenze ai gruppi musicali che vogliono rivedere i testi occitani dei loro cd; allo stesso modo offriamo supporto per

radici, che economica.

Tutto ciò favorisce l'apertura verso altre realtà e gli scambi con le Valli occitane limitrofe e d'oltralpe?

Continui sono gli scambi non soltanto all'interno del nostro territorio ma anche con realtà culturali presenti sia sul resto delle valli che oltrefrontiera. Spesso si collabora con un'ampia rosa di enti, associazioni, istituti e scuole anche d'oltralpe per l'impostazione di progetti, eventi ed iniziative divulgative volte a rendere visibile l'identità culturale occitana che contraddistingue buona parte del sud Europa.

Con quali ricadute? Culturali, turistiche e anche economiche?

Le nostre valli sono caratterizzate da una forte identità non solo paesaggistica ma anche e soprattutto culturale. La salvaguardia, la tutela e la promozione di quest'ultima sta dando valore aggiunto alla qualità della vita, allo sviluppo sociale e all'economia del territorio soprattutto nelle alte

IL . DI VISTA

Non tutto il male vien per nuocere...

... neanche il populismo

di Italo Marino

Già, non tutto il male vien per nuocere: lo dice la saggezza popolare, la storia dell'umanità e la nostra stessa esperienza. Abbiamo imparato a camminare a forza di capitolomboli e capocciate, le scoperte scientifiche e le realizzazioni tecnologiche sono passate attraverso prove ed errori, spesso un successo è preceduto da qualche fallimento.

"Elogio del fallimento" è il titolo di un libro dello psicoanalista Massimo Recalcati (ed. Erikson, 2011). Ma ovviamente bisogna saper cogliere l'occasione, perché, stando sempre alla saggezza popolare che viene da lontano "errare humanum est", ma "perseverare diabolicum".

* * * * *

Di populismo molto si parla e si sparla da un po' di tempo a questa parte, ancor più in questi giorni a proposito delle elezioni presidenziali in Francia; e naturalmente anche Dragone vuol dire la sua, non solo perché coinvolge direttamente amici e parenti d'Oltralpe, ma è un fenomeno di casa nostra. E torniamo al titolo: che il lepenismo in Francia e il leghismo nostrano di Matteo Salvini siano cose buone? Non proprio,



visto che propongono arroccamenti e chiusure dalle conseguenze imprevedibili; tuttavia penso che abbiano anche un lato positivo.

Intanto va detto che il populismo in sé non è il male assoluto, non è un male "primitivo", ma "derivato". E', secondo me, il segno esteriore, il sintomo di mali più profondi; è come la febbre che segnala una disfunzione nel nostro organismo, come una dermatite che dice di curare il fegato, come uno stato d'ansia che rivela una conflittualità intrapsichica.

Alla base del tanto deprecato e temuto populismo, c'è ben altro. Intanto l'immigrazione gestita, secondo alcuni, con buonismo; diciamo pure, a volte con lassismo, o con disonestà, visto che qualcuno ci specula sopra. E poi le disuguaglianze sociali: ricchi che si arricchiscono sempre di più e poveri sempre più poveri e numerosi, banche in bancarotta a spese di piccoli risparmiatori.

E la giustizia che fa quello che può, ma è più giusta per qualcuno e un po' meno per altri. E cavalcava costruiti di recente, che crollano, mentre resistono ponti e acquedotti costruiti dagli antichi Romani. Potrei continuare, ma mi sembrano litanie ... populiste.

Aggiungo solo un "male" di cui si parla poco: l'ignoranza, madre di mali come razzismo, antisemitismo, sessismo, bullismo e di tutti gli ... -ismi più deteriori.

Non c'è da stupirsi che su questo terreno prosperi il populismo, soprattutto fra i dimenticati, gli "oubliés". E non c'è dubbio che possa produrre effetti positivi: una lezione per l'establishment che ha finora esercitato il potere e quei mali non ha combattuto più di tanto, e una lezione per quei partiti in via di estinzione (ammesso e non concesso che abbiano la forza di riprendersi). Come dire, il "sintomo"populismo può mettere in guardia e indurre cure adeguate.

Sull'Europa come istituzione c'è ovviamente da ridere: qualcuno l'ha lasciata, qualcun altro vorrebbe lasciarla. I populistici protestano a gran voce, e non hanno tutti i torti. Matteo Salvini, quello della Lega, quando sparla dell'istituzione (naturalmente si guarda bene dal parlare dei vantaggi dell'appartenenza alla U.E., e delle malefatte del suo partito quand'era al potere), quando dice che Bruxelles è lontana dalla gente, e ci sono Stati un po'... canaglia, che favoriscono l'evasione fiscale o fanno una concorrenza sleale (penso al Lussemburgo e all'Irlanda), e Stati che si sono opposti alla nascita di un esercito comune, di una politica estera comune; e Stati che fanno la voce grossa ma talvolta non hanno rispettato le regole, impunemente. Ha ragione nel denunciare queste cose. Allora ben vengano Brexit e populismi: magari chi di dovere vedrà di darsi una mossa, prima che sia troppo tardi.

E l'Europa dei Popoli? Dobbiamo aspettarci tutto dalle istituzioni, o possiamo fare qualcosa anche noi? Anche io? Forse sì: se oltre a sentirmi dronerese, occitano, un po' piemontese e naturalmente italiano, comincio a considerarmi anche cittadino europeo. E le cose non fanno a pugno, anzi. Come dire, è ora di sventolare, accanto al nostro tricolore, anche la bandiera blu con il cerchio di stelle dorate.



turali proposte non solo a Dronero e in Val Maira, ma su tutto il territorio occitano alpino.

Chi la fa funzionare? E con quali competenze?

Innanzi tutto il suo Presidente Roberto Colombero e tutto il Consiglio Direttivo composto da Alessandro Agnese, Elisa Ubezzi, Roberto De Renzis, Aldo Pellegrino, Laura Lacopo, Enrico Colombo che, credendo fortemente nelle potenzialità e nell'utilità dell'associazione come centro di servizi, coordinamento e proposta per l'intero territorio, investono ogni giorno tempo ed esperienza per il nostro sviluppo nonostante il periodo si riveli complicato per i soggetti attivi nel mondo della cultura. L'operatività del centro è in-

citana, sia in modalità frontale che on line (siamo stati i primi in Italia a elaborare una piattaforma e metodologia per l'insegnamento di una lingua minoritaria, 13 anni fa). Abbiamo realizzato per l'Unione Montana Val Varaita un progetto di lettura collettiva via Twitter di Calendal di Mistral, siamo attivi nella ricerca dialettologica ed elaborazione di piccoli dizionari on line (Val Gesso, Val Pesio ecc) o cartacei, come il Dizionario dell'Occitano alpino; collaboriamo con le scuole proponendo, oltre alle visite didattiche, laboratori dalla scuola dell'infanzia sino all'università dedicati a lingua, musica, danze, architettura, botanica, letteratura e tutto ciò che è inerente il mondo delle valli occitane;

le pubblicazioni cartacee, specialistiche o per bambini (ultimamente La chabra de Monsù Sequin di Daudet adattata all'occitano alpino); coordiniamo la rassegna Maraman, che per la prima volta ha messo in rete gli oltre 20 musei e spazi espositivi delle valli Maira e Grana proponendo una trentina di eventi culturali sul territorio. Attualmente stiamo predisponendo il calendario di Occit'amo, di concerto col comune di Saluzzo e con le valli coinvolte nella manifestazione. Tutto ciò contribuisce a diffondere la conoscenza della lingua e della cultura occitana alpina e ha portato nelle valli turisti e scolaresche, con una ricaduta speriamo in termini sia sociali, di maggior orgoglio e consapevolezza delle proprie

Giocando con le parole, potremmo dire che Espaci Occitan è una realtà DOC? O DOCG?

Speriamo di sì! L'attenzione e il gradimento che riceviamo dagli utenti e attraverso le nostre pagine Facebook e Twitter ci conforta e ci invita ad offrire sempre proposte originali e di qualità.

A nome della Redazione e dei lettori, La ringrazio per la disponibilità e mi auguro che la collaborazione tra noi possa continuare in futuro; la salvaguardia e la promozione del patrimonio paesaggistico e culturale delle nostre valli è un tema al quale il nostro giornale, pur con i suoi evidenti limiti, rivolge sempre un occhio di riguardo.

A cura di Italo Marino

M MAICO Problemi di udito?

<p>DRONERO Farmacia Oltre Maira Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12</p>	<p>CUNEO Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49</p>
---	--

Vieni da Maico per sentire meglio!

Istituto Comprensivo di Dronero

Laboratorio creativo in mostra



Esposizione di rielaborazioni fotografiche. L'esposizione delle opere grafiche realizzate dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Dronero che hanno aderito al progetto dal titolo "Laboratorio creativo di uno

scatto fotografico", inaugurata lo scorso 15 aprile, è distribuita su tre spazi: l'ala del Teatro, la foresteria del Mulino della Riviera, l'antica tipografia Messaggerie Subalpine e sarà visitabile fino al 10 maggio prossimo.



Bobolinko

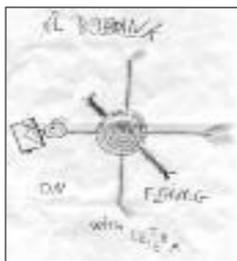
di Gino Parola

Amore turchese

L'occiduo quarto di luna
Nel turchese perfetto del mattino
Gravido d'amore / rifiuta
Di tramontare / a fronte
Dell'appassionato sguardo
Del sole - l'amante suo -
Poi - ecco - improvvisa / come delusa
Rapida / dissolve / nell'ultimo
Rimpianto per gl' occhi dell'amore suo.

Voce

Rosa Louxemburg è tutta
Un rigoglio di foglie / che
Brillano / come / e forse più del
Tiglio grande.
Una gara di luce / per chi
Sfoggia il verde più vivo.
Ma dentro Rosa / i pochi
E vizzi fiori rimasti / rizzano
Come occulti. / Penzolano mesti da esuli
Rametti. Solo uno / cadendo /
In lacrime / s'è / in slancio d' amore,
Aderito al tronco come affrescato
Non vuole lasciare la madre amata
Lì resterà sinché / l'esangue
Suo colore / forza gli darà.
A volte la chiama /
Con flebile voce.



2° concorso fotografico

"Cartoline da Dronero"

Al fine di promuovere l'immagine di un paese da riscoprire e amare, Dronero Cult e FotoSlow ValMaira presentano il 2° concorso fotografico: "Cartoline da Dronero".

Un tempo, le cartoline si acquistavano nelle edicole e ognuno di noi con orgoglio non esitava a spedirle all'amico o al parente lontano. Conserviamo un ricordo sempre più malinconico delle cartoline, sia perché immortale o scorsi ormai trasformati o che non esistono più, sia perché è ormai davvero raro inviarle e riceverle.

Il Concorso intende coinvolgere nuovi sguardi sugli orizzonti dronesi, rivalutando e rivisitando luoghi conosciuti e non. L'invito è rivolto a tutti coloro che vorranno essere protagonisti di questa iniziativa, inviando gli scatti di angoli suggestivi, panorami, architetture e scorci di Dronero e le sue borgate.

L'iscrizione al concorso è gratuita. Le fotografie, segnalate da una giuria, saranno esposte nel corso dell'evento Dronero, Un Borgo Ritrovato (24-25 giugno) e raccolte in un carnet di presentazione della mostra che si terrà nel mese di settembre a Dronero. A partire dall'8 maggio tutti i partecipanti scopriranno attraverso i loro scatti il paese di Dronero ed entro il 4 di giugno 2017 dovranno inviare le loro foto all'indirizzo concorsofoto@dronerocult.it. Per rendere al meglio la complessità del soggetto fotografico da cartolina, il contest si divide in due temi principali: 1. Street Photography: la fotografia di strada è un



grande classico con cui ogni fotografo prima o poi si cimenta, la spontaneità e la casualità delle situazioni mette alla prova l'occhio e la destrezza di ogni fotografo.

2. Scatto del tempo: descrivere con un'immagine una situazione legata a questo concetto offre innumerevoli possibilità. Si potrà spaziare da foto che ci riportano al passato o che documentano l'attualità a scatti in cui intravedere uno sguardo sul futuro.

Si ringraziano, per aver creduto nel progetto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Banca di Caraglio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Intesa San Paolo e il Comune di Dronero.

L'evento è realizzato in collaborazione con l'associazione Foto Slow ValMaira e Photorec & Rikorda.

Vi invitiamo a partecipare e aspettiamo i vostri scatti per scoprire insieme Dronero con nuovi sguardi.

Per iscrizioni e informazioni potrete consultare il sito www.dronerocult.it, oppure inviare una via mail, a concorsofoto@dronerocult.it.

ROCCABRUNA

Gran chiusura di Carnevale

Sabato 18 marzo si è tenuta presso il palazzetto dello sport di Roccabruna la "Gran chiusura del carnevale". Hanno cenato insieme quasi trecento maschere e borghesi, così è chiamato chi non indossa gli abiti rappresentativi del proprio comune. Le deliziose portate si sono susseguite intervallate solo dalle musiche di dj Enzo e dalle canzoni dei numerosi gruppi mascherati presenti, che hanno accompagnato la tradizionale presentazione. La serata si è rivelata un successo di partecipazione e di atmosfera: è stato molto gratificante per noi volontari e per le maschere del gruppo di Roccabruna riscontrare la grande quantità di comuni che hanno voluto regalarci la loro presenza da tutto il Piemonte ed anche come alcune persone non mascherate siano intervenute comprendendo ed apprezzando lo spirito della festa.

Quest'anno, inoltre, abbiamo avuto altri graditissimi ospiti mascherati provenienti dai comuni francesi di Saint Paulien e Blanzac gemellati dal 2013 con il nostro comune.

Ringraziamo tutti i partecipanti intervenuti che ci hanno permesso di vivere una bella serata in compagnia, i volontari senza i quali nulla di ciò sarebbe stato possibile ed i membri del nostro gruppo mascherato che per tre mesi hanno vestito egregiamente i panni del nostro comune portando il suo nome in tutta la regione.

In ultimo, vorremmo ringraziare in modo particolare

Maria Teresa Martini, la nostra regina, che quest'anno ha festeggiato il suo decimo compleanno carnevalesco, perché in questo lungo periodo ha insegnato a tutti noi che il carnevale delle maschere è sì una grande festa, ma anche la gioia e la compagnia regalata agli anziani nelle case di riposo, la tradizione che sfonda le porte delle scuole e si rapporta a tu per tu con i nostri bambini e la possibilità di uscire dal nostro piccolo mondo per conoscere persone nuove e stringere rapporti, che diventeranno relazioni tra paesi e poi, chissà, potrebbero trasformarsi addirittura in iniziative nuove per il nostro territorio. Aspettandovi numerosi il prossimo anno, vi salutiamo alla maniera carnevalesca al grido di ALEGHER.

MARAMAN di Maggio

Incontri a Dronero e Stroppa

Il programma Maraman - paesaggio culturale delle Valli Maira e Grana prosegue anche a maggio grazie ai 21 musei ed esposizioni permanenti che si sono uniti in questa avventura col fine di creare una rete culturale di unione tra le due valli.

Sabato 13 maggio alle ore 21 il Museo dei vecchi mestieri di Bernezzo presenta presso il Teatro Parrocchiale Gli Uvernè di maggio. Le ultime cavalcate dei santi di ghiaccio. L'esperto di meteorologia Fulvio Romano ci accompagnerà in un viaggio nel tempo, attraverso i santi "guardiani del tempo" venerati nel periodo che intercorre tra fine primavera ed inizio estate: giorni di marca, antichi rituali contadini e piccole superstizioni popolari.

Sabato 20 maggio alle ore 17 l'Esposizione Permanente di Arte Sacra di Dronero propone presso la Confraternita del Gonfalone la presentazione del volume Il Laudario di Saluzzo di Marco Piccat. Docente universitario esperto di filologia romanza, Piccat ha condotto una ricerca tra gli antichi testi piemontesi scoprendo una raccolta di preghiere musicate e canti contenuti in un manoscritto cartaceo della fine del XV secolo, appartenuto alla Compagnia dei Disciplinati. L'opera si compone di una quarantina di laudi, ed è la più antica tra quelle oggi conservate in Piemonte.

Sabato 27 maggio alle ore 17, in borgata Paschero, il Museo etnografico L'escudo de moun-tan-ho si presenterà attraverso la storia, le testimonianze, le immagini e le poesie relative alla nascita ed alla funzione



della scuola di montagna nel tempo. Interverranno Lucia ed Adriana Abello, Costantin Leinardi, Vico Peirona, Camilla Chialva e Nina Rovera. Durante l'incontro sarà presentato il libro De pours e de bufes, e rallegherà il pomeriggio il gruppo Li Trambalier di Stroppa, con musica tradizionale occitana. Il museo sarà visitabile gratuitamente dalle ore 15.30.

Gli appuntamenti, tutti ad ingresso gratuito, proseguiranno nel mese di giugno con l'Ecomuseo Terra del Castelmagno, il Punto visita Bottai ed il Museo di Pels.

Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org. Per informazioni: Espaci Occitan di Dronero, tel 0171 904075,

segreteria@espaci-occitan.org,

Facebook @museooccitano. Il progetto è promosso dalle Unioni Montane delle Valli Maira e Grana, coordinato da Espaci Occitan e realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

L'iniziativa è inserita nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Monviso.

CONTRIBUTI COMUNALI

Per gli edifici di culto

Il Comune di Dronero - come previsto dalla legge regionale in materia urbanistica - ha destinato una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria ad interventi realizzati su edifici di culto siti nel territorio comunale. In particolare per l'anno 2017 l'ammontare complessivo della cifra destinata nella seduta di approvazione del bilancio del 30 marzo scorso è pari a 10.000 €. Valutate le richieste pervenute, la cifra è stata suddivisa tra chiesa parrocchiale SS. Andrea e Ponzio e la casa canonica recente sottoposte ad importanti lavori di rifacimento delle coperture (7500 €) e alla parrocchiale San Giacomo di Pratavecchia per il restauro dell'orologio e del portale in legno (2500 €).



Festa di Apertura della Stagione e mostra "25 anni Percorsi Occitani"



A 79 anni, dopo una lunga malattia - Riposa a Dronero

La scomparsa di Giancarlo Lombardi

Ex ministro dell'Istruzione del governo Dini - Laureato in Ingegneria elettronica al Politecnico di Milano

A distanza di poche settimane un altro Giancarlo Lombardi se ne è andato, a 79 anni, dopo lunga malattia. Si tratta dell'ex-ministro dell'Istruzione del governo Dini. Laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Milano, dopo il servizio militare ed un'esperienza di volontariato in Africa, Giancarlo Lombardi entra nel gruppo Olivetti. Successivamente passa all'azienda di famiglia, la "Filatura di Grignasco", dove assume ruoli dirigenziali via via più importanti fino a diventare presidente, a partire dal 1985.

Nel 1971 e nel 1977, anche a seguito dell'acquisizione di alcune aziende minori concorrenti, diventa uno degli industriali più importanti nel ramo della filatura pettinata laniera. Presidente di Federtessile, Lombardi viene nominato Cavaliere del Lavoro il 2 giugno del 1988. Negli anni ricopre la carica di Vicepresidente di Confindustria, con delega all'istruzione, e nel governo Dini (1995-1996) diventa Ministro della



Pubblica Istruzione. Aderisce al Partito Popolare Italiano (con cui viene eletto deputato nel 1996) e successivamente alla Margherita. Diventa membro di consigli di amministrazione di molte società e delle Università Luiss (Roma) e Cattolica (Milano). Presidente del Collegio di Milano, membro della

Fondazione IRI, consigliere dell'ICE e del TCI, presidente del CFI (Consorzio per la Formazione Internazionale). Da sempre legato al mondo dello scoutismo, in cui ha vissuto un'intensa attività educativa, ricopre incarichi di primaria importanza nell'AGESCI quale quello di Presidente del Comitato Centrale tra il 1976 e il 1982. Negli ultimi anni diventa direttore della rivista scout "RS-Servire", questo fino al giugno 2014. L'attuale ministro dell'Istruzione, signora Valeria Fedeli, nell'esprimere il proprio cordoglio, così si è espressa: "Viene a mancare un uomo che ha fatto tanto per il mondo dell'istruzione e per il mondo del lavoro. Fu tra i primi a spingere per l'autonomia scolastica con l'obiettivo di ridurre il centralismo e la burocrazia, per l'innovazione tecnologica nella scuola, per agevolare il rapporto fra scuola e lavoro, gettando le basi per quel cambiamento culturale che si sta dispiegando oggi nei nostri istituti scolastici. Voleva una scuola di qualità per tutte e tutti".

Abbiamo rivolto alcune domande al figlio Marco che con grande disponibilità ci ha risposto.

Incomincio dal periodo vissuto da suo padre in Olivetti, in particolare le chiedo quali erano i suoi ricordi, mi riferisco all'azienda ed al clima che in essa si respirava. Presumo si sia trovato in Olivetti a cavallo degli anni 60-70, anni in cui l'azienda era ancora una grande punto di riferimento in un mondo che stava per vivere la rivoluzione digitale.

"Del periodo all'Olivetti non so molto (lui con noi figli non parlava tanto di quello che faceva, specialmente in quegli anni in cui noi eravamo piccoli). So che ha sempre citato, con un certo orgoglio, l'aver conosciuto la

anche molto impegnato nel mondo dell'educazione (Cattolica, Luiss, etc.). Un connubio non così frequente nel mondo dell'imprenditoria. Come si spiega questa sua particolarità?

"La "contraddittorietà" di cui parla è la "parola chiave" della vita di papà. Mi perdonerà l'azzardo se cito la frase della Bibbia "a te farò dono della tua vita in ogni luogo dove tu andrai". Papà era aperto a tutti, dialogava con tutti, ovunque si trovasse si dava e prendeva. Ne è prova la varietà di provenienza dei biglietti che ricevevamo: imprenditori e sindacalisti, gente di sinistra e di destra ... e non erano anni facili, i Settanta, per fare l'imprenditore cattolico ... Ricordo un articolo sul

visione del suo "maestro spirituale" Dietrich Bonhoeffer, secondo la quale, in estrema sintesi, fatta salva una fede in Dio incondizionata, l'uomo deve crescere nel mondo, migliorarsi nel mondo, impegnarsi per un mondo migliore immerso nella vita reale.

Papà non si è mai tirato indietro. Mai, anche dopo aver abbandonato cariche scout o professionali, se lo chiamavano gli scout dalla Sicilia per parlare dell'etica nella politica o di qualsiasi altro argomento lui ci andava. E ci andava non solo perchè credeva nell'importanza della formazione, ma anche perchè era una persona sociale, conviviale: amava stare con la gente, fare festa e crescere insieme.

quali erano i suoi legami con la terra dei suoi avi, Dronero.

"Papà è cresciuto, non solo alpinisticamente, a Dronero. In bici partivano all'alba per arrivare fino a fondo valle, Acceglio, Preit ecc e poi salivano le varie cime. Se vuole ho delle belle foto di quelle escursioni (gliene allego una così solo per capire). Va da sé che anche quando non riusciva più a camminare bene ha sempre amato Dronero e la Val Maira. Per la estesa famiglia Lombardi c'era anche un valore familiare: lì, in una settimana decisa tutti insieme, confluivano tutte le famiglie dalle diverse città di residenza (Firenze, Roma, Torino, Milano, Bologna). Era un tripudio di bambini (facevamo le "cuginiadi") e nonni. Papà amava molto tutto questo. E fino all'ultimo andava a mangiare al Rifugio della Gardetta, osservava le impronte dei dinosauri e faceva scorpacciate di funghi in valle."

Se mai ce ne fosse stato bisogno, ancora una volta la "estesa" famiglia Lombardi ci ha dimostrato, nella persona di Giancarlo Lombardi, di aver vissuto la storia della nostra Italia da protagonista.

Una mese fa, raccontando la vita dell'Ammiraglio, ci siamo calati nella storia del primo Novecento, l'Istria, la seconda Guerra Mondiale, la Resistenza. Oggi, con Giancarlo Lombardi ed i ricordi del figlio Marco, passiamo agli anni 60-70, l'Olivetti e la visione di Adriano Olivetti, il '68 e l'autunno caldo, sentiamo riecheggiare nomi di personaggi come Lama e Guccini. Nonostante tutto però, sempre salde le radici, il Sindaco Sala non ce ne voglia, nella nostra Dronero e nella Valle Maira.

Massimo Monetti



testimonianza di Adriano Olivetti che del resto, non vorrei dire una eresia, si declina facilmente con la sua esperienza, qualche anno prima, di volontariato in Africa, in Congo, con il dottor Albert Schweitzer."

Suo padre era dirigente di una importante azienda, ma nello stesso tempo

Corriere della sera, lo abbiamo ancora, che titolava: "I veri eredi del '68: Lama, Guccini, Lombardi". Io, vent'anni dopo, in piena fase gucciniana, apprezzai molto (pur non capendo). La linea guida però, come lei individua, è stata proprio l'educazione, la formazione. Era molto sensibile alla

Il ricordo più frequente che molti in questi giorni ci riportano era la sua capacità di far star bene le persone: una fetta di salame e un bicchiere di vino erano sempre pronti per chiunque e a qualsiasi ora."

Il sindaco Sala ha definito suo padre "milanese per vocazione e per scelta",

A SAN DAMIANO MACRA

Incontro pubblico sulla accoglienza dei migranti

Martedì 4 aprile indetta dall'Unione Montana si è svolta un'assemblea pubblica di valle sul tema dell'accoglienza migranti in un affollatissimo salone parrocchiale di San Damiano Macra. A volere condurre la serata gli Amministratori Locali presenti in sala con i Sindaci o i rappresentanti di tutti i comuni da Cartignano fin su ad Acceglio, cioè dei 10 comuni coinvolti dalla proposta di accoglienza. Il presidente dell'Unione e sindaco di Canosio Roberto Colombo ha relazionato dettagliatamente sulla situazione spiegando che il Prefetto di Cuneo, nel cercare sistemazione al crescente afflusso di profughi, aveva ricordato ai sindaci che le quote previste per la val Maira dai parametri governativi prevedevano la dislocazione di 6 persone per ogni comune per un totale quindi di 60 migranti richiedenti asilo. Sul territorio sono inoltre presenti strutture ricettive attualmente non operative che potenzialmente potrebbero alimentare l'accoglienza di grandi gruppi di migranti da parte di cooperative.

La scelta definita da Colombo "di responsabilità e buon senso" è stata quella di arrivare ad una proposta unitaria condivisa da tutti i comuni che salvaguardi l'impatto sulle piccole comunità e "tuteli le persone", quelle da accogliere e quelle che abitano in valle. La proposta elaborata dai sindaci col coordinamento del Consorzio Socio Assistenziale, a quel punto ancora da discutere in Prefettura (che sappiamo poi accolta), prevede un'accoglienza diffusa attraverso l'istituzione di 3 CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria - localizzati a San Damiano, Prazzo ed Acceglio con 6 migranti ciascuno, 18 in totale.

Sulla gestione per il momento non si entra nei dettagli ma, come viene sottolineato da alcuni Sindaci, questa è una proposta che salvaguarderebbe dall'arrivo di quote significative di migranti gestiti da privati e cooperative. Il dibattito si anima e, rimanendo sempre in toni più che accettabili e rispettosi di ciascuno, la parola passa ai presenti. Alla esplicita richiesta di una maggiore presenza numerica di forze dell'ordine in valle, fa

eco chi ritiene questa novità anche un'opportunità, garantire coperture wifi e altri servizi di telefonia in aree comunali anche utili a fini turistici.

Parlano persone che motivano la loro aperta contrarietà alla gestione dell'accoglienza mediata dai comuni "che non dovrebbero gestire direttamente queste problematiche", parlano responsabili di cooperative che si stanno occupando di migranti e invitano a considerare anche l'accoglienza attraverso i più articolati SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifu-



giati). Un giovane immigrato e mediatore culturale dà la sua disponibilità ad organizzare una serata di testimonianza sulla sua esperienza e di informazione sul fenomeno delle ultime migrazioni. Sono presenti anche i due Parroci di valle e don Beppe Dalmasso, partendo dalla sua esperienza nella Caritas di Saluzzo, ha sostenuto l'importanza di momenti di incontro come questo alla presenza dei Sindaci e che ne andrebbero pensati altri nei singoli comuni direttamente coinvolti nell'accoglienza. La risposta pare non essersi fatta troppo attendere visto che il Sindaco di Prazzo Denis Bonelli lunedì 10 aprile ha poi tenuto un consiglio aperto alla popolazione in cui don Ugo Sasia ha confermato la disponibilità dell'alloggio della canonica di Prazzo per l'accoglienza dei migranti. E' in preparazione anche ad Acceglio un incontro aperto alla cittadinanza di informazione sulla medesima tematica.

mario piasco

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

CARTOLERIA ALICE

VIA GIOLITTI, 13 • DRONERO

Acquistiamo i vs. libri scolastici della scuola media e dell'Istituto Alberghiero di Dronero
Vendiamo libri scolastici usati sia per la Scuola Media che per l'Istituto Alberghiero

- pagamento con Satispay,
- abilitazione per forniture con Carta dei docenti
- forniture buono Cultura per i diciottenni.

Tappezziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi
L' Matarase
di Fenoglio Giorgio
MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...
12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Alimentari da Laura
TABACCHI
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO
Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

dalla prima - dalla prima

Consorzio: sarà fusione?

ruolo di coordinamento dei comuni impegnati nell'accoglienza dei migranti. Tuttavia, proprio per alcune delle ragioni citate, in alcune assemblee consortili dello scorso anno era iniziata una riflessione su eventuali futuri accorpamenti con altri consorzi socio assistenziali contigui per territorio come il saluzzese Monviso Solidale o come il più vicino Consorzio Cuneese, per arrivare a valutarne pro e contro. In una Assemblea di Sindaci presso il Consorzio di fine anno 2016, presenti 8 Comuni su 22 con tutti e tre i principali centri di fondovalle Caraglio, Dronero e Busca (più determinanti per numero di abitanti) si è presa la decisione di impostare un percorso di fusione con il Consorzio del Cuneese e di strutturare una commissione tecnico amministrativa per l'accorpamento tra i due enti entro la fine del 2017. A questo punto due domande. A cosa è dovuta questa accelerazione? Ci sono necessità urgenti che richiedono inevitabilmente l'accorpamento,

per altro in assenza di imposizioni della Regione al riguardo?

Non si vuole qui ragionare a strena difesa di campanile per tenere un ente indissolubilmente legato a Dronero e alle valli Maira e Grana, né si vogliono rincorrere a tutti i costi modelli non al passo coi tempi, precisiamo che non ci pare questo il caso. Ci si chiede però quali saranno le ricadute di eventuali accorpamenti più grandi per le persone che usufruiscono dei servizi e quale margine di interlocuzione e di decisionalità rimarrà a questo territorio, proprio in un momento in cui si sta molto ragionando e lavorando per aree omogenee tra le due valli, vedi Strategia Aree Interne.

Queste domande e alcune perplessità di metodo sono state portate all'attenzione di alcuni Consigli Comunali in valle; si è affrontata la questione di recente a Roccabruna e la minoranza di San Damiano ha presentato sull'argomento un'interrogazione. Mentre andiamo in stampa è convocata un'Assemblea Consortile per il 27 aprile che darà sicuramente ulteriori informazioni e di cui riferiremo in considerazione della rilevanza delle prossime decisioni.

emmedi

Bilancio preventivo...

Entrate per circa 13 mln di euro, derivanti per 2,8 mln da Tasse e Tributi, 5 mln per Anticipazioni di Cassa, 1 mln per Vendita di Beni e servizi e 600 mila per Trasferimenti dallo Stato. La somma di

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
Entrate	13.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000
Utile	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Spese	12.000.000	12.000.000	12.000.000	12.000.000
Saldo	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
Entrate	13.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000
Utile	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Spese	12.000.000	12.000.000	12.000.000	12.000.000
Saldo	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000

queste ultime voci non fa 13, ma non vogliamo esagerare con troppi numeri.

Vediamo la voce Spese, prima però è necessario fare una precisazione. Il nuovo modello di bilancio prevede una classificazione delle voci di spesa secondo aree (vengono definite Missioni) ben precise e circostanziate, è una pratica comune nel privato, è una relativa novità nel pubblico dove la navigazione, tra "le pieghe di bilancio", è stata pratica molto diffusa.

Queste le voci: Servizi istituzionali, generali e di gestione, Giustizia, Ordine pubblico e sicurezza, Istruzione e diritto allo studio, Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, Politiche giovanili, sport e tempo libero, Turismo, Assetto del territorio ed edilizia abitativa, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Trasporti e diritto alla mobilità, Soccorso civile, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Tutela della salute, Sviluppo economico e competitività, Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Energia e diversificazione delle fonti energetiche, Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, Relazioni internazionali, Fondi e accantonamenti,

Debito pubblico, Anticipazioni finanziarie, Servizi per conto terzi.

Navighiamo ora un po' nel bilancio per vedere come vengono suddivise le spese. Incominciamo con le spese di Gestione, ovvero gli organi istituzionali, i vari uffici e la loro gestione: 2,8 mln di euro. Troviamo poi per la Sicurezza, ovvero la Polizia Comunale, un impegno di 200 mila euro. All'Istruzione 650 mila euro. Alla Cultura 200 mila euro. Ai Giovani ed allo Sport 650 mila euro. Al Turismo e promozione turistica 4 mila euro. Alla Tutela del Territorio e dell'Ambiente 950 mila euro, di cui ben 750 mila per lo smaltimento dei rifiuti. Ai Trasporti e Viabilità stradale 550 mila euro. Alle politiche sociali ed alla Famiglia 600 mila euro. Poco meno di 40 mila euro alle Politiche di sviluppo economico. Alla Agricoltura 150 mila euro. Alle politiche Energetiche 75 mila euro, mentre a 160 mila euro ammontano le quote capitale dei mutui contratti, da pagare per l'anno 2017.

Sempre dal bilancio si legge che nel 2017 verrà acceso un nuovo mutuo di 155 mila euro, destinato ad opere di completamento della boccia-fila.

Aggregando un po' i dati la generica voce "Bilancio e Macchina Comunale" prevede una spesa totale di 8,5 mln di euro, mentre per tutte le altre "Missioni" (Politiche sociali, viabilità, Sport, Cultura, Agricoltura, Ambiente, etc) si prevedono spese per 2,7 mln di euro (ricordiamo però che il solo servizio di smaltimento rifiuti, addebitato alla voce Ambiente, si porta via ben 720 mila euro). In buona sostanza i margini di manovra per gli amministratori sono molto limitati, in questo scenario comune colpiscono i miseri 4 mila euro destinati al Turismo ed alla Promozione Turistica.

Vedremo di dare maggiore consistenza ai dati che vi abbiamo propinato, la lettura di un bilancio è pratica molto poco attrattiva, ma indispensabile per capire quali saranno le risorse impiegate per servizi ed investimenti, perché in fondo, come recitava la buonanima di Gipo Farassino, "nella vita occorrono i mezzi".

Massimo Monetti

San Damiano: la minoranza e il Consorzio

Alla cortese attenzione del Sindaco Di San Damiano Macra
Oggetto: Interrogazione Urgente sul futuro del Consorzio Servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maira

Il Consorzio Socio Assistenziale delle Valli Grana e Maira, di cui il Comune di San Damiano Macra fa parte, costituisce da anni uno strumento importante ed insostituibile per offrire servizi socio assistenziali pubblici efficaci per la popolazione del nostro territorio. Il Consorzio che ha sede a Dronero garantisce una vicinanza alle esigenze particolari delle due valli caratterizzate da situazioni orograficamente e demograficamente simili: fondovalle densamente abitati e restante territorio montano con pochi residenti e anziani, e per questo le due valli sono inserite insieme nella "Strategia Aree Interne".

Date queste brevi premesse supportate da dati facilmente verificabili, non si capisce quali ragioni oggettive stiano portando alla chiusura del nostro Consorzio e alla sua fusione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. In quest'ultimo periodo si registra infatti un preoccupante succedersi di azioni che vanno in questa direzione: la nomina a scavalco del Direttore dott. Galfrè (attuale Direttore anche del Consorzio Cuneese), la formazione di una

Commissione tecnico amministrativa per avviare il percorso di fusione dei due Enti che dovrebbe concludersi nell'anno in corso, in assenza per altro di indicazioni e obblighi temporali imposti da parte della Regione. I sottoscritti consiglieri chiedono quindi al Sindaco, e per tramite suo, al Consiglio Comunale di San Damiano di recuperare un ruolo di mediazione in queste scelte che, data la loro rilevanza per il futuro, dovrebbero essere preventivamente conosciute e discusse nei Consigli Comunali dei 22 Comuni aderenti al Consorzio. Tale iter di metodo e di merito deve a nostro giudizio precedere la fase decisionale dell'Assemblea, che va quindi sospesa e rinviata concedendo prima ai Comuni la possibilità di valutare, sulla base dei dati forniti dalla Commissione tecnico amministrativa, i pro e contro rispetto all'ipotesi di fusione tra gli Enti e quale opzione sia più sostenibile e rispondente ai bisogni dei cittadini del nostro territorio.

I sottoscritti consiglieri di minoranza chiedono al Sindaco di riferire con priorità e urgenza sulla presente richiesta, visto il rapido e preoccupante evolversi della situazione relativa al Consorzio.

San Damiano Macra 18 aprile 2017

I consiglieri del gruppo di minoranza

Consiglio stile Happy Hour

Chi è meno giovane avrà forse qualche difficoltà con questo termine anglosassone. Happy Hour, letteralmente "ora felice", è una pratica di marketing che promuove il consumo di alcolici, ma non solo, a prezzi ridotti, in un orario che precede il vero orario clou di un locale. In Italia spesso "happy hour" assume il nome di apericena, una sorta di via di mezzo tra aperitivo e cena vera e propria. Vi abbiamo coinvolto in questa disquisizione ludica perché il Consiglio Comunale di Dronero sta probabilmente rincarando queste ultime mode - come abbiamo già osservato più volte - e ritenevamo giusto informarvi con completezza.

Non appena riletto, il Sindaco Acchiardi ha deciso, manu militari, di cambiare l'orario di convocazione del Consiglio Comunale dalle ore 21 alle ore 18. La differenza non è poca cosa, per poter assistere alla seduta, una persona normale o deve richiedere un permesso al proprio datore di lavoro, o essere in pensione o, naturalmente, essere nulla facente, o per scelta o per sfortuna. Indubbio beneficio ne hanno, invece, gli amministratori che potranno sottrarre alle pesanti fatiche, cui sono giornalmente sottoposti, almeno quei quattro o cinque dopocena in cui erano costretti a rinunciare alle comodità casalinghe.

RD

Progetti ALCOTRA - 28 milioni al Piemonte e 4 alla Granda

Innovazione e ambiente sicuro

Al Piemonte 28 milioni di euro di cui quattro alla "Granda" È stato pubblicato sul sito www.interreg-alcotra.eu l'elenco dei progetti finanziati riguardanti gli Assi 1 "Innovazione applicata" e 2 "Ambiente sicuro" sui cambiamenti climatici e i rischi naturali del Programma Europeo Alcotra 2014-2020 di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia. L'operazione coinvolge gli attori istituzionali, pubblici e privati dei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e quelli d'Oltralpe di Auvergne-Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Erano stati presentati 42 piani di intervento; il Comitato di Sorveglianza riunitosi a Torino, sotto la presidenza dell'assessore regionale, Alberto Valmaggia, ne ha selezionati 19 sui due Assi, di cui 16 con la presenza di soggetti piemontesi. In totale, per le 19 proposte c'è un finanziamento europeo di 33.703.298,53 euro, di cui 28.934.773,14 euro per le 16 con il coinvolgimento di attori della regione subalpina. La provincia di Cuneo ha partecipato con 12 soggetti a 6 piani di intervento e avrà da spendere 4.075.569,5 euro. Per quanto riguarda l'Asse 1, il Comitato ha selezionato 8 progetti: tutti con realtà piemontesi protagoniste. Il totale



finanziato è di 14.908.027, 58 euro. La provincia di Cuneo avrà a disposizione 2.627.669,5 euro. Sono coinvolti nel programma In.Te.Se., il Consorzio Servizi Ecologia Ambiente di Saluzzo (454.000 euro), il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (327.000 euro) e la E.R.I.C.A. Società Cooperativa (420.500 euro) di Alba; in E.S.sica, l'Associazione Terre dei Savoia di Raconigi (455.075,45 euro); nell'A2E, l'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Servizi srl (234.726 euro); lo studio di progettazione Tautemi associati srl di Cuneo (161.190 euro); in Eco-Bati, la Camera di Commercio di Cuneo (375.178,05 euro), il Comune di Boves (200.000 euro). Sull'Asse 2, il Comitato ha va-

lutato positivamente 11 piani di intervento, di cui 8 con attori piemontesi. Complessivamente il finanziamento è stato di 18.795.270,95 euro, dei quali 14.026.745,56 euro destinati ai programmi subalpini. Per la provincia di Cuneo sono disponibili 1.447.900 euro. Ne usufruiranno per il progetto CClimaTT, il Parco Fluviale Gesso e Stura-Ente gestore Comune di Cuneo (585.000 euro), l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime di Valdieri (437.400 euro), l'Unione Comuni Colline di Langa e del Barolo di Monforte d'Alba (245.500 euro); in Habit.A, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo (180.000 euro). Il periodo 2014-2020 è il quinto della programmazione Alcotra. Dal 1990 sono stati sostenuti

600 piani di intervento, con l'utilizzo di 550 milioni di euro di finanziamenti europei.

Tra i progetti finanziati sull'Asse 1 con attori della provincia di Cuneo quello che ci riguarda più da vicino è: "Essica".

Totale progetto: 939.151,80 euro

Capofila: Associazione Terre dei Savoia di Raconigi (455.075,45 euro)

Altri attori: Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (171.729,55 euro); Centre Régionalisé Interprofessionnel de l'Expérimentation en Plantes à Parfum, Aromatiques ed Médicinales Alpes-de-Haute-Provence (201.516,73 euro); FranceAgriMer Alpes-de-Haute-Provence (110.830,07 euro)

Obiettivo del progetto: aumentare la competitività delle aziende e ottenere prodotti di qualità con requisiti di sicurezza alimentare nella filiera delle erbe aromatiche. Si prevede il coinvolgimento di realtà produttive francesi e italiane, ponendo soprattutto l'attenzione alle zone marginali e di montagna (Valle Varaita, Alta Valle Grana, Parco Alpi Marittime, Alta Langa-Sale San Giovanni, Valle Maira e Valle Stura) e alle cooperative di trasformazione presenti sul territorio.

VALLE MAIRA

Turismo rispettoso dell'Ambiente

I comuni della Val Maira uniti contro la presenza in montagna di mezzi a motore. I comuni della Val Maira e l'Unione Montana cui aderiscono sono ufficialmente pronti a fare "fronte comune", con l'arrivo dei mesi estivi, nel limitare (anzi, in prospettiva nemmeno troppo velata, a bandire del tutto) i passaggi di mezzi motorizzati sui propri territori montani.

"La valle si è dimostrata unita nel prendere questa decisione - sottolinea Emanuele Ponzio, sindaco di Marmora, che ha fornito un parere "dall'interno" commentando la delibera di intenti predisposta nel mese di marzo dall'Unione Montana Valle Maira - e nel bandire qualunque tipo di turismo non rispettoso del nostro territorio." Ma Ponzio ci tiene a non enfatizzare la questione: "L'Unione Montana non può certo legiferare in modo autonomo, e sarà ogni comune membro a decidere come comportarsi, a gestire il proprio territorio. Essere uniti, appunto, sotto l'aspetto delle intenzioni mi pare però un ottimo punto di partenza."

«Una scelta politica, che troverà applicazione nelle delibere delle giunte comunali e nelle ordinanze dei sindaci di ciascun comune - spiega il presidente dell'Unione, Roberto Colombo - . Decideranno in base a luoghi e zone che vogliono proteggere dal traffico per garantire un turismo sostenibile, e tutelare un immenso patrimonio sentieristico, escursionistico e alpinistico. Quello che ci dà da mangiare».

Di certo sarà confermata la chiusura estiva ai motorizzati, tutti i fine settimana, all'Altopiano della Gardetta, paradiso delle marmotte e dei camminatori tra le valli Maira, Grana e Stura. Un'area immensa, su cui insistono cinque comuni che hanno già pianificato un progetto di installazione di varchi elettronici con cancelli automatizzati sulle strade d'accesso. Spesa complessiva 90 mila euro, per un intervento inserito nel Piano di sviluppo rurale 2014-2020, con almeno cinque sbarramenti in altrettanti punti strategici: a Castelmagno in valle Grana, poco sopra il santuario di San Magno; in valle Maira a tre km dal colle del Preit di Canosio (dove già quest'anno sono previsti gli stop ai veicoli e proseguimento su navetta a pagamento) e in località Alte Valanghe al colle d'Esischie di Marmora; in valle Stura poco oltre l'abitato di San Giacomo di Demonte e al colle Valcavera di Sambuco. In quest'ultima località a breve è previsto un primo varco, con cancello dotato di pannello solare e una strumentazione per l'apertura e la chiusura automatica sia tramite ticket, sia tramite codici di riconoscimento di smartphone, Ipad o altri supporti digitali.



DRONERO - Commemorazione del 25 aprile

Cerimonia sentita e partecipata

“A 72 anni dalla Liberazione dell'Italia e a 70 anni dall'Approvazione della Costituzione della Repubblica Italiana, sta a noi, mai come in questi tempi difficili, essere portavoce ed esempio dei valori della pace, della fratellanza, della solidarietà e della giustizia”.

Questo sostanzialmente il motivo trainante della ricorrenza festeggiata a Dronero, iniziata molto presto con le deposizioni di corone di alloro al Monumento al Marinaio in piazza Papa Giovanni XXIII, al Monumento all'Autiere in piazza don Raviolo, proseguite con la celebrazione della messa nella Chiesa Parrocchiale e poi con altre deposizioni di corone d'alloro alla lapide ai Deportati nei Campi di Concentramento e ai Monumenti all'Alpino e ai Caduti in piazza Allemandi e piazzetta Scaglione.

Poi nel Teatro Iris - gremio di gente - l'orazione ufficiale affidata al dr. Sergio Chiamparino, Presidente della Regione Piemonte, preceduta e seguita da canti partigiani del duo cuneese GiuE (Erica Molineris e Giuseppe Quattromini) e canti dei ragazzi delle scuole droneresi.

Dopo il saluto del presidente ANPI di Dronero e Valle Maira, Alessandro Mandrile e del sindaco della città Livio Acchiardi, ha preso la parola il presidente Chiamparino che ha messo in evidenza i valori della Resistenza da un lato e l'attualità delle idee di libertà e uguaglianza come denominatore comune di un'Europa che è giunta ad un bivio e che deve fare un passo decisivo se non vuole ricadere su se stessa e disgregarsi.

Nel suo breve ma intenso intervento Chiamparino ha sottolineato alcune peculiarità della Resistenza cuneese che ha riassunto nelle tre parole: popolare, radicale e patriottica.

Popolare nel senso migliore del termine perché vissuta per intero dal popolo; radicale perché ha imposto scelte de-



cisive e sofferte: da una parte o dall'altra fino in fondo; patriottica perché patria era difendere in ogni modo la propria terra (da una vecchia tradizione contadina). Infine il presidente della Regione ha voluto sottolineare il sacrificio di chi nella lotta di Liberazione ha perso il bene più importante e cioè la propria vita e la grande intelligenza di chi subito dopo la Liberazione ha gettato le basi per la democrazia e la libertà di cui abbiamo goduto per 70 anni.

L'intelligenza di chi ha anteposto il bene comune e l'interesse della Nazione intera agli interessi propri e della propria parte politica. Da questa condivisione, tra il 1946 e 47, è nata la Costituzione italiana che compie settant'anni ma che è più che mai attuale nei propri valori fondanti. Valori che vanno non solo ricordati ma difesi e attuati ogni giorno senza lasciarsi sconfiggere dalla paura di perdere ciò che è stato fino a qui conquistato - ha ricordato Chiamparino - rivolgendosi in particolare ai

molti giovani e ragazzi presenti. Paura che rischia di trasformarsi in rancore e chiusura nei confronti degli altri. Coinvolgente come sempre il lavoro realizzato dagli studenti dell'Istituto comprensivo di Dronero (primaria e secondaria) con musiche, riflessioni ed interviste a chi la guerra e la Resistenza l'ha vissuta in prima persona. A concludere la celebrazione un'esecuzione corale e partecipata di “Bella Ciao”.

ST



S. Anna - Cippo ai partigiani caduti



25 APRILE 2017

La Resistenza 70 anni dopo

Riflessioni, amare, di un partigiano

Tra qualche giorno sarà ricordato il “25 Aprile 1945”, anniversario della “Liberazione”, del ripristino dello stato democratico. Un altro “25 Aprile”, ma quanti!

Sono un vecchio partigiano protagonista di quei lontani avvenimenti ma ormai per me è come se il fiume della vita accelerasse verso il traguardo che non vedo ma che intuisco dietro il tramonto di ogni giorno.

Pensavo di finire in bellezza ma purtroppo le mie giornate sono piene di annunci di orizzonti foschi, di promesse di sacrifici, di possibili fallimenti da allontanare. Non mi stupisco più di tanto ma tutto questo mi fa pensare ai giovani sempre meno tutelati, a un futuro che mai avrei immaginato.

In questo buio, in questa nebbia che rende tutto precario, compreso il posto di lavoro, avremmo bisogno ancora di quelle tante persone straordinarie che ho conosciuto lungo la strada della mia vita, persone, a dirla con una espressione che non va più di moda, che “hanno messo la faccia”, si sono sempre esposte in prima linea, protette dalla loro onestà, dirittura morale, scelte senza misure, attente ai diritti dei meno tutelati.

Certo, si dice, erano altri tempi, oggi tutto è cambiato, ma il loro esempio resta lì a ricordarci che le battaglie per i diritti occorre farle innanzitutto con la faccia pulita e soprattutto per gli altri e non solo per noi stessi e senza troppo clamore.



Borgata Ferre di Roccabruna. La casa che fu sede del comando della Brigata 104 Garibaldi

Certo sarò un po' noioso a ripetere queste cose ma nel chiasso di questi tempi forse è il momento di riflettere sul futuro con un occhio al passato, un passato che ha ancora qualcosa da insegnarci.

Io ormai sono vecchio ma riesco ancora a sorprendermi, ad interessarmi agli eventi che mi scorrono davanti ogni giorno, lasciandomi coinvolgere nell'avventura del vivere. Non so più dare risposte ma ancora mi faccio domande e nelle lunghe solitudini rivivo la mia infanzia e mi viene da pensare a coloro che in questo mondo super erudito, super tecnologico sono ancora senza una casa o un posto per dormire, senza un lavoro, che si sentono pietra di scarto davanti ai monumenti della sicurezza altrui.

L'odore nauseante del denaro sovrasta quello pungente della povertà e degli affetti e mi chiedo: quale lezione si può apprendere da questa crisi, non solo economica ma soprattutto morale, quale senso hanno ancora le parole, in questi anni tanto declamate, come: Democrazia, Libertà, Diritti... Le risentiremo ancora nella ricorrenza del prossimo “25 Aprile”, ma per noi, per me, saranno vuote di quel significato in cui abbiamo creduto e combattuto non solo come partigiani.

Racconigi, aprile 2017

Beppe Marinetti- “Pepi”

Giuseppe Marinetti, classe 1925, è nato e vive tuttora a Racconigi; è molto legato alla Valle Maira dove giovanissimo prese parte alla lotta partigiana nelle fila della 104ª Brigata Garibaldi. Prima operaio nelle fabbriche torinesi e poi artigiano ha sempre affiancato al lavoro l'impegno politico. Fu eletto sindaco della città nel 1975, a capo di una delle prime “Giunte rosse” della Provincia di Cuneo.

Di recente, nel 2015, ha preso parte al progetto “Granai della Memoria” che è un percorso scientifico e didattico sviluppato, con Slow Food, dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (Bra, provincia di Cuneo). Nato per raccogliere e comunicare in video le memorie del mondo attraverso un complesso archivio multimediale. Con testimonianze di contadini, operai, artigiani, imprenditori, partigiani. In particolare, le testimonianze dei partigiani sono state raccolte dalle sedi piemontesi dell'Istituto Storico per la Resistenza e la Storia contemporanea. In quella occasione ha rilasciato una lunga intervista dal titolo “La Resistenza come scuola di vita” sottolineando proprio come quei mesi della

guerra di Liberazione siano stati importanti per la sua formazione.

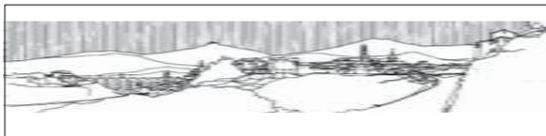
È stato anche tra i “testimoni” protagonisti del film documentario “Avevamo vent'anni” voluto dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Cuneo, per la regia di Remo Schellino; racconto della lotta partigiana con testimonianze dirette, frutto di interviste raccolte nel corso di un ventennio e proiettato di recente a Cartignano nell'ambito della rassegna “Aspettando il 25 aprile”.

Giuseppe Marinetti, nel giugno dello scorso anno è stato insignito della Medaglia della Liberazione con la medaglia in occasione del 70° anniversario della Liberazione e assegnata ai partigiani combattenti. Con lui, i droneresi Anna Aimar e Francesco Ferrione (entrambi scomparsi di recente), Margherita Foi, Giovanni Mandrile, Enrico Torrerri, Giovanni Nan e Bartolomeo Foi, Giovanni Ghio di Cartignano.

Pubblichiamo volentieri una sua riflessione sul significato del 25 Aprile, oggi a distanza di 72 anni dalla Liberazione dai nazi-fascisti.

ST

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Lunedì 1 maggio

Buscammina - Busca

Si terrà lunedì 1 maggio la Buscammina 2017, tredicesima edizione della "Passeggiata enogastronomia". Collaudata con successo nelle passate edizioni, l'iniziativa è come sempre organizzata dall'associazione turistica Busca Eventi e patrocinata dagli Assessorati alle Manifestazioni e alla Cultura della Città di Busca, quale appuntamento di promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

Luogo di elezione di questa edizione della Buscammina sarà il Castello del Roccolo, aperto in anteprima esclusivamente per i partecipanti alla manifestazione, che, tra storia e fantasia, avranno la possibilità di incontrare i personaggi che animarono quei luoghi nell'Ottocento: il Marchese Emanuele D'Azeglio, i Marchesi Roberto Tapparelli d'Azeglio e Costanza Alfieri di Sostegno, Silvio Pellico, la dolce Melania e tanti altri ancora. Inoltre, le piccole principesse e cavalieri che parteciperanno alla passeggiata saranno coinvolti dalle fate del Castello in un laboratorio creativo a loro dedicato.

Il ritrovo dei partecipanti sarà in Piazza della Rossa, con partenza libera a partire dalle ore 10 alle ore 12. La camminata (circa 6 km) toccherà, in concomitanza con le diverse tappe enogastronomiche, alcuni siti cittadini di particolare interesse storico e culturale: Borgo Biandone e il Ponte Romano, fino alla Chiesa di San Sebastiano con famosi affreschi dei Fratelli Biazzi, recentemente oggetto di restauro; quindi, in frazione Attissano, la Torre medievale e la Chiesa di San Bernardo; a seguire la visita alle scuderie del San Quintino Resort e la Cappella di San Quintino. Tappa clou della passeggiata, la visita delle Serre, del parco con il lago del Tritone e del Castello del Roccolo, animato per l'occasione da personaggi d'altri tempi, per poi ridiscendere verso il centro città fino alla medievale Porta Santa Maria.

Iscrizioni: euro 20 il giorno della camminata; euro 18 singoli e euro 16 per gruppi di almeno 10 persone esclusivamente in prevendita entro giovedì 27 aprile; euro 9 bambini fino ai 10 anni. Biglietti in prevendita presso: Edicola Il Giornalone, Edicola Libreria cartoleria La Rossa, Bar Caffè di Città, Foto Ottica buschese, Ufficio Turistico (domenica ore 9-12).

Bonifico Bancario: Associazione Busca Eventi Iban IT06L06906460500000013279 UBI Bre Busca, con causale: Buscammina 2017 n... biglietti e nominativo. Info: tel. 333-2142581 - 339-5267400; buscaeventi@infinito.it

Domenica 7 maggio

7ª edizione Mangiando Pedalando - Dronero

Scaldate i motori... Preparate le biciclette... Mangiando & Pedalando sta per tornare!

Tre i gruppi di partenza, ore 10,00 ore 11,00 ore 12,00

Ore 9,30 - Ritrovo e colazione a Borgo Sottano (Dronero) - Aperitivo in Frazione Tetti - Antipasti in Frazione Monastero - Primo in Frazione Pratavecchia - Secondo in Frazione Ricogno - Dolce e caffè a Dronero (Piazza Santa Brigida)

Adulti € 18,00 Bambini sotto i 14 anni € 10,00

Info e prenotazioni: Cicli Rovera, via Montegrappa 13, Dronero, 0171-918326, giorgio.rovera@alice.it, www.ciclirovera.it. ProLoco Dronero, 393-5625551, prolocodronero@gmail.com

Sabato 13, 20 e 27 maggio

MARAMAN Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana

Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org.

Sabato 13 maggio: alle ore 21 il Museo dei vecchi mestieri propone nel teatro parrocchiale di Bernezzo, via Regina Margherita 32, **Gli Uvernè di maggio. Le ultime cavalcate dei santi di ghiaccio.** Intervento di Fulvio Romano.

Sabato 20 maggio: alle ore 17 l'Esposizione Permanente d'Arte Sacra propone in via XXV Aprile c/o la Confraternita del Gonfalone a **Dronero, il laudario di Saluzzo.** Intervento dell'autore Marco Piccat.

Sabato 27 maggio: alle ore 17 il Museo etnografico L'escolo de mountanho propone nel museo in borgata Paschero di **Stroppio, Un museo che si anima: musica, immagini, poesie e esperienze.** Intervento di Lucia e Adriana Abello e Costanzo Leinardi.

Info: Segreteria Espaci Occitan, Via Val Maira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Facebook Museo Occitano - Espaci Occitan

Domenica 14 maggio

Festa patronale di san Pancrazio - Elva

Domenica 14 maggio si terrà ad Elva la Festa Patronale della borgata Serre, San Pancrazio. Alle 11 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Borgata Serre con processione. Alle ore 13 pranzo sotto l'ala comunale a cura della Pro Loco "La Desenò". Nel pomeriggio intrattenimenti musicali.

Info: 340-9846508, 347-9525382

Da giovedì 18 a domenica 21 maggio

7ª edizione Ciciufestival - Villar San Costanzo

Giornate dedicate alla promozione turistica del territorio di Villar San Costanzo, grazie ad un ricco programma di visite guidate e didattiche nel parco, momenti enogastronomici, mercatini, spettacoli musicali ed artistici in strada.

Giovedì 18 maggio: **La notte di Giove.** Nella Riserva Naturale Ciciu del Villar, dalle ore 21 Serata di Astronomia e Mitologia Celeste a cura di Enrico Collo. Ingresso: € 7 intero / € 5 tesserati Pro Villar, gratuito per gli under 15 e per chi porta un telescopio. Info: 349-7328556, 327-1176661 (In caso di forte pioggia la serata sarà annullata).

Venerdì 19 maggio: **Giornata didattica per le scuole.** Terza edizione della giornata di educazione e svago, dedicata ai bambini delle scuole elementari (in caso di forte pioggia la giornata sarà annullata).

Venerdì 19 maggio: **Disc Jockey Soul** nella Riserva Naturale Ciciu del Villar dalle ore 19. Apericena & DJS. Saranno allestiti tre stand degustazione: stand di carne alla brace (a cura di Barbecue a Domicilio), stand di pizza al taglio, stand di gnocchi (a cura di Pro Villar). Servizio Food&Drink fino al mattino! Ingresso libero.

3 Disc Jockeys di stili e formule diverse tra loro, pronti a farvi divertire! Lambo, Hartmann, Piddu.

Ciciufestival è anche camping: per chi desidera fermarsi a dormire, venerdì e sabato verranno delimitate aree campeggio per tende e camper, presso la Riserva dei Ciciu.

Sabato 20 maggio: **Ciciu Block. Raduno Boulder.** Nella Riserva Naturale Ciciu del Villar dalle ore 10, terzo raduno boulder di Villar San Costanzo, per il quale sono stati accuratamente selezionati blocchi di arrampicata, con difficoltà dal 4 all'8°+, per garantire a tutti divertimento e livello tecnico! Pacco gara agli iscritti. Premi finali per il 1, 2 e 3 miglior punteggio. La preiscrizione è valida fino al 16 maggio, compilando e inviando il form nella pagina dell'evento facebook dedicato (clicca su trova biglietti) o sulla home page www.provillar.it Il costo dell'iscrizione è di 10 euro. Ore 17 termine della competizione amatoriale, seguiranno le premiazioni del raduno. Alle ore 17.30 presentazione della nuova miniguia del boulderista a cura di Paolo A. Bertolotto. Info e iscrizioni: 328-2176406.

Sabato 20 maggio: **Spazio Libero music festival.** Nella Riserva Naturale Ciciu del Villar dalle ore 16. Ore 16 Concerto dell'Istituto Civico Musicale Gianfranco

Donadio. Ore 18.30 Concerto dei Ragazzi del Laboratorio Teatrale Voci dal Mondo. Dalle 19.30 sarà possibile cenare nel parco con la tipica Sagra del Saleset. Ore 21.30 Concerto Sabrina Pallini & The Dots. Ore 22.45 Concerto Monaci del Surf. Segue Dj Set con Nikki di Radio DeeJay (From Tropical Pizza). Servizio Food & Drink fino al mattino! Prenotazioni Cena: 327-1176661.

Sabato 20 e domenica 21 maggio: **Sagra del Saleset.** Sabato 20 maggio Cena nella Riserva dei Ciciu dalle ore 19.30. Domenica 21 maggio Pranzo tra i Ciciu Mercatini (sala polivalente) dalle ore 12.30. Menù tradizionale o vegetariano: € 15 prezzo intero; € 12 con preiscrizione entro il 16 maggio presso gli alimentari di Villar e Morra, il bar Piazza e il centro visita dei Ciciu. € 10 per i tesserati socio card Pro Villar. € 7 menù bambino. Se non si effettua la preiscrizione è sempre gradita la prenotazione al 327-1176661 oppure al 335-5907054.

Domenica 21 maggio: **I Ciciu mercatini** di artigianato e gastronomia per le vie del paese dalle 9 alle 18.30. **Visite guidate (Sabato e Domenica)** dalle 14 alle 18.30 nella Cripta dell'ex Abbazia Benedettina, nella Cappella di San Giorgio e nel Santuario di San Costanzo al Monte. **Visite guidate (Domenica)** nella Riserva dei Ciciu con il Geologo Enrico Collo (visita alle 9, alle 14 e alle 16). **Visite guidate (Domenica)** dalle 14 alle 18 nel parco Cannetum, a cura del centro ricerche archeologia sperimentale l'Arc. Dalle 10 alle 18 **percorso didattico** Draghetto Pompiere per bambini e ragazzi, a cura dei volontari vigili del fuoco di Dronero (vicino alla sala polivalente). Dalle 10 alle 18 **spettacoli di magia, musica, marionette e trucca bimbi** per le vie del paese. Dalle 10 alle 18 **percorso su poni e cavalli** per bambini e ragazzi, presso la Riserva dei Ciciu. Info e prenotazioni: tel. 327-1176661, segreteria@provillar.it, www.provillar.it

Domenica 28 maggio

Passeggiata mangereccia - Elva

Camminando sui sentieri elvesi si sosterrà per spuntini appetitosi lungo il tragitto. Ritrovo alle ore 9.30 presso la Locanda San Pancrazio in Borgata Serre di Elva. Camminata ad anello con tappe gastronomiche. Costo: 20 euro adulti, 10 euro bambini fino a 12 anni. Info: 340-9846508, 347-9525382

Domenica 28 maggio

Sagra del Narciso - Acceglio, Borgo Villa

Domenica 28 maggio si svolgerà ad Acceglio la Sagra del Narciso. Il programma prevede la S. Messa con la benedizione dei narcisi, il mercatino caratteristico, i balli occitani nel pomeriggio, l'elezione di Miss e Mister Narciso e la Merenda alla Montanara.

Info: Comune di Acceglio, tel. 0171-99013, info@comune.acceglio.cn.it, www.comune.acceglio.cn.it

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Venerdì 5 e sabato 6 maggio

Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" - Caraglio, Busca, Dronero

Continua la stagione teatrale 2016/2017 **Acqua sotto i ponti.**

Venerdì 5 e sabato 6 maggio ore 21 al Teatro di Caraglio **"E' la solita storia... del cacciatore e della pastorella"** di Giorgio Buridan con Alessia Bramardi, Andrea Bruna, Mario Cottura, Giuliana Macario, Aurelio Pellegrino (anche alla fisarmonica), Alberto Summa messa in scena e costumi di Maria Silvia Caffari Teatrino al Forno del Pane

Alla maniera di San Francesco, Galileo, Goldoni, Alfieri, Boccaccio, Pirandello e altri grandi della storia e della letteratura; o in diversi stili della vita quotidiana o professionale, si racconta inesorabilmente la stessa storia: della bella pastorella che sempre finisce di addormentarsi alle carezze del cacciatore.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: **Comune di Caraglio** - Biblioteca Civica - tel. +39.0171.617714 ma-gio - ve ore 14.45/18, me e sa ore 9/12 www.comune.caraglio.cn.it **Comune di Busca** - Ufficio Cultura - tel. +39.0171.948624 da lu a gio 8.30/12 - 14/16 ve 8.30/12

www.comune.busca.cn.it **Comune di Dronero IAT** - Informazione e Accoglienza Turistica - tel. +39.0171.917080 da lun a sa 9/12 me e sa 14.30/17.30 www.valligranaemaira.it www.comune.dronero.cn.it **Comune di Centallo** Cinema Teatro Lux tel. +39.0171.211726 www.cineclublumiere.it

Santibriganti Teatro - tel. +39.011.643038 dal lun. al ven. ore 14/18 www.santibriganti.it

santibriganti@santibriganti.it Santibriganti è su facebook

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

Accompagnatore naturalistico Marco Grillo

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm - www.jimbandana.altervista.org

Sabato 27 maggio

Lou Viol dal Genestè: profumi e colori in Val Maira

Descrizione: Lou Viol dal Genestè è uno dei più begli itinerari per assaporare i profumi e i colori del mediterraneo sulle Alpi; la stupenda Valle Maira fa da cornice a questa panoramica passeggiata con alcune delle sue più elevate e importanti cime.

Meta: Valle Maira - Lou Viol dal Genestè
Dislivello: 350 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per tutti
Partenza: San Michele di Prazzo - Rientro presunto: h 16,00 circa - Costo: € 15,00. Info: Marco Grillo 329.1695053

Note: Al rientro sarà possibile consumare una gustosa merenda sinoiria presso la Tano di Grich (<http://www.latanodigrich.it/>)

Domenica 28 maggio

Panorama a 360°: Monte Chialmo

Descrizione: Una delle più belle camminate media Valle Grana: dalla caratteristica borgata di Colletto si risale per strade e sentieri sino al Colle della Margherita per proseguire su elegante crinale sino al Monte Chialmo.

Meta: Valle Grana - Monte Chialmo
Dislivello: 700 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati.
Partenza: Colletto di Campomolino - Rientro presunto: h 16,30 circa - Costo: € 15,00. Info: Marco Grillo 329.1695053

Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoesta@alice.it, www.scoprinatura.it

Mercoledì 3 maggio

Punta della Madonna (1965m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve sul Sentiero Massimo Prando. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 09.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 4h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +455m da Borgata Lausetto (1510m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 4 maggio

Colle Bicocca (2285m) Colle Terziere (2280m) - Elva

Descrizione: I colli sono situati sullo spartiacque tra Valle Maira e Varaita ai piedi

del roccioso picco del Pelvo d'Elva (3064m). Ritrovo: ore 09.00 Borgata Serre di Elva. Tempo di percorrenza: 6h escluso soste. Dislivello: +770m/765m. dal Mulino dell'Alberg. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 9, venerdì 12, mercoledì 17, venerdì 19, domenica 28 maggio

Elva, a spass per Lou Viol

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: 5h circa escluso soste, percorso ad anello. Dislivello: +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà: Escursionistico. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

Giovedì 11 maggio

Rifugio della Gardetta (2335m) - Canosio

Descrizione: Conca erbosa di grande ampiezza ricca di splendida fioritura, circondata da cime di roccia calcare. Ritrovo: ore 09.00 Colle del Preit (2083m). Tempo di percorrenza: 6h escluso soste. Dislivello: +252m dal Colle del Preit (2083m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 16 maggio

Monte Bettone (1901m) - Elva

Descrizione: Piacevole e interessante percorso al monte Bettone che riserva uno straordinario e vertiginoso punto panoramico. Ritrovo: ore 09.00 Borgata Paschero di Stroppio. Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: nr Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 18 maggio

Sentiero dei Camosci (1386m) - Macra

Descrizione: Il sentiero è localizzato tra il comune di Macra e Stroppio. Ritrovo: ore 09.00 loc. Macra (875m). Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: +570m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 20 maggio

Grange Gias Cervet/Ricoverino (2135m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 località Acceglio piazza. Partenza da Borgata Lausetto (1510m). Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste. Dislivello: +625m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 27 maggio

Cammino della Montagna (1788m) - Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 09.00 loc. Macra piazzale comunale (828m). Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: +990m. da Macra (828m), parcheggio auto. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 30 maggio

Lago Tempesta (2343m) - Marmora

Descrizione: Bellissimo specchio d'acqua circondata da imponente vette. Ritrovo: ore 09.00 località da concordare. Tempo di percorrenza: 5 escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: 000m da. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Lunedì 1 maggio

Trek in Valle Maira

Itinerario: Lottulo - Rubbio - San Damiano Macra. Dislivello: 520m - Durata: ore 5 - Ritrovo: ore 8.30 Cartignano da Manu. Pranzo al sacco. Info: CBC 338-7908771

EXPA 2017 - ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

Anche quest'anno l'Ecomuseo Terra del Castelmagno, col sostegno dell'Unione Montana Valle Grana e dell'associazione CUMA, ha consolidato una rete di collaborazioni in valle per creare una rassegna di eventi rivolti ad un pubblico di persone appassionate al tema del buon cibo, dei prodotti tipici, del turismo sostenibile, della cultura del territorio e dell'arricchimento personale attraverso lo scambio relazionale. Esposizioni, laboratori, conferenze, escursioni con visite e degustazioni guidate riguardanti le diverse peculiarità gastronomiche e territoriali-paesaggistiche che si possono incontrare sul territorio della valle, abbinati spesso a concerti di musica occitana e momenti di festa, sono il ricco menu dei ventinove appuntamenti in programma, tra maggio e novembre 2017.

EXPA è una creazione condivisa da aziende agricole, comuni, pro loco, albergatori, consorzi e singoli appassionati del territorio che hanno affiancato e sostenuto la progettazione del contenitore di eventi, che si è configurato quasi spontaneamente, e ancor più delle precedenti edizioni, come un'attività del territorio e per il territorio.

Presentazione della rassegna EXPA 2017 **venerdì 5 maggio** presso il salone comunale di Valgrana ore 20.45.

Domenica 7 maggio

Verde da mangiare - Cervasca

Ore 9.30 Escursione botanica tra erbe commestibili e insospettabili cugini selvatici degli ortaggi. A seguire cucina condivisa e pranzo comunitario a Prà Gaudino.

Serata introduttiva venerdì 5 presso il salone comunale di Valgrana ore 20.45 Guida Stefano Macchetta. Costo 12€ (10 € per GAE) Evento accreditato come formazione professionale AIGAE.

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 4 maggio

Tel. 329-4286890 - mail expa.terradelcastelmagno@gmail.com

Sabato 13 maggio

Il risveglio del bosco, indizi selvaggi - Monterosso Grana

Ore 15 Sul sentiero Servanot - bestie e bestie - conosciamo gli animali. In ognuno di loro si nasconde un indizio che ci porterà a scoprire la bestiolina in fase di pittura. Ore 17.30 termine attività.

Guida Elena Rosso con la disegnatrice Monica Aimar.

Evento per bambini 5-11 anni ad offerta libera.

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 11 maggio.

Tel. 329-4286890 - mail expa.terradelcastelmagno@gmail.com

Domenica 28 maggio

Laboratorio di incisione timbri - Caraglio

Ore 15 ritrovo in Piazza San Lorenzo a Caraglio e inizio attività con illustrazione delle diverse tecniche di incisione sui differenti materiali per la realizzazione dei timbri.

A seguire realizzazione del proprio timbro personalizzato. 17.30 termine laboratorio.

Evento per adulti realizzato da Simona Iorio - A fish on a cloud. Costo 20€

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 25 maggio.

Tel. 329-4286890 - mail expa.terradelcastelmagno@gmail.com

Appuntamenti a Dronero e dintorni



MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Da domenica 5 febbraio a lunedì 1 maggio

Narbona di castelmagno abbandono, rovine e sopravvivenze – Caraglio
Mostra fotografica di Flavio Menardi Noguera e Angelo Artuffo presso il Filatoio Rosso di Caraglio. La mostra raccoglie una serie di fotografie realizzate tra il 2010 e il 2015. Le immagini più antiche, a parte uno scatto del 1943, risalgono al luglio 1977. La mostra "indaga" attraverso le immagini alcuni aspetti della comunità di Narbona come esperienza esemplare della civiltà alpina. Info: 0171 - 618300 in orario di apertura al pubblico - info@filatoioodicaraglio.it

Fino al 1 maggio

Las Barbòiras del Vilar – Acceglio

La mostra sull'antico Carnevale di Acceglio "Las Barbòiras del Vilar", inaugurata in una casa in borgata Villaro di Acceglio sabato 25 febbraio all'interno dell'evento organizzato a 26 anni dall'ultima edizione del Carnevale alpino di Villaro, a cura dell'Associazione Espaci Occitan in collaborazione con il Comune di Acceglio e l'Unione Valle Maira, resterà aperta fino al 1 maggio 2017 con ingresso gratuito. Il nome Barbòiras, con il quale si caratterizzava il carnevale del Vilar (borgata Villaro), è dovuto alle maschere dotate di lunghe barbe che indossavano alcuni protagonisti della festa. Si tratta di un rito pagano ricco di simboli legati alla rinascita e alla fertilità.

Per le visite rivolgersi al Bar ristorante La Pauso di Borgata Villaro, tel. 0171-99009, 347-0399705

Dal 10 aprile al 10 maggio

FotoSlow Valmaira - Alberi: immagini e parole - Dronero

Fotoslow Valmaira presso Spazio Pausa Caffè - ex caffè del teatro di Dronero presenta Alberi: immagini e parole, dal 10 aprile al 10 maggio. Fotografie: Roberto Beltramo - Diego Crestani - Enrica Fontana - Giorgio Rivoira ... la natura ci dona tutto ciò che per noi è necessario alla vita. Non solo l'albero grande: persino un filo d'erba. Ma l'albero condensa simbolicamente e materialmente in sé, in quanto creatura che appartiene alla terra, tutto ciò che ci consente di vivere. Senza alberi non saremmo nati. «I frutti sono di tutti, gli alberi di nessuno», perché noi e loro facciamo tutti parte del grande sistema della vita.

«Se vi dimenticate che i frutti sono di tutti, e gli alberi di nessuno, voi perirete». Jean-Jacques Rousseau

Da sabato 18 marzo a domenica 16 luglio

Mario Gosso | Diario di una vacanza tra pittura e incisione - Dronero

Il Museo Luigi Mallé ospita dal 18 marzo al 16 luglio 2017 la mostra antologica di Mario Gosso intitolata "Diario di una vacanza", a cura di Ivana Mulatero. L'esposizione rappresenta l'occasione sia per omaggiare e approfondire un'artista che da mezzo secolo è protagonista della scena artistica locale e nazionale, sia per ripercorrere il fascinoso rapporto tra la pittura e la calcografia, le loro aree di interesse che hanno favorito una fantastica invenzione. La mostra inaugura sabato 18 marzo e prosegue fino al 18 giugno 2017 ed è visitabile ogni sabato e domenica in orario 15.00 -19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. L'esposizione presenta più di sessanta opere che illustrano il percorso di Gosso, tra acquerforti, acquetinte, puntesecche, bulini, pitture incise, scritte cucite e ricamate, disegni, acrilici. La mostra offre un particolare souvenir da portare a casa e appendere in salotto: una speciale e apposta matrice, creata dall'artista e presente in mostra, è a disposizione del visitatore che può così vivere l'emozione di stampare ex novo una xilografia originata da segno e colore. Segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 - 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Da aprile 2017

BOSCO ENERGIA. La filiera del legno in Valle Maira - San Damiano Macra
Presso l'Info Point MAIRA ACQUA FUTURO di San Damiano Macra è allestita dal 14 aprile la nuova mostra fotografica "BOSCO ENERGIA - La filiera del legno in Valle Maira" composta da 13 pannelli fotografici installati lungo il viale pedonale in Piazza Caduti.

Il progetto "filiera BOSCO ENERGIA", intrapreso in Valle Maira dalla MAIRA SpA, società pubblico-privata, vede in azione la controllata Formaira Srl a coprire le tre componenti operative: attività forestale, stoccaggio-lavorazione-logistica, produzione e fornitura di energia termica da biomasse legnose.

Le attività forestali sono operative a San Damiano Macra e Roccabruna, Comuni con i quali sono state stabilite apposite convenzioni per l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica con Piano Forestale approvato dalla Regione Piemonte e in corso di validità. Il primo impianto di produzione energia (400 kWt) è in funzione a Stroppo con cippato di legna, a servizio della Casa di Riposo Alessandro Riberti.

La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti realizzati dal fotografo Alberto Cucchiatti, incaricato dalla Maira S.p.A. di rappresentare attraverso immagini del contesto e dettagli, i momenti salienti dell'attività, dal bosco alla produzione di energia.

La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO", nata nel 2010 da un'idea di MAIRA S.p.A. (società mista pubblico-privata) per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Beni monumentali, musei e collezioni

BUSCA

Castello e Parco del Roccolo – Frazione San Quintino

Da maggio a ottobre 2017, il Castello e Parco del Roccolo di Busca sono visitabili la prima e terza domenica del mese dalle 14.30 alle 19. Aperture su prenotazione per gruppi organizzati e scuole, cui sono rivolte apposite proposte di attività didattiche. Da novembre aperto su prenotazione, per scuole e gruppi. Ingresso € 5, ridotto € 3 (7-14 anni, >65 anni, soci Acli, Abbonamento Musei Torino Piemonte, gruppi superiori a 20 persone su prenotazione). Info: 349-5094696, castelodelroccolo@libero.it, www.castelodelroccolo.it, FB castelodelroccolo.

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallé – Via Valmala 9

Inaugurata nel 1995, la collezione Luigi Mallé esposta nel Museo omonimo sito in via Valmala 9 a Dronero, è una risorsa culturale inesplorata del Piemonte. La collezione è il frutto di una donazione di Luigi Mallé, uno dei protagonisti della vita culturale e artistica piemontese e italiana tra gli anni cinquanta e settanta del Novecento. Mallé ha donato la casa dronerese e la sua collezione personale, specchio di un gusto e di un modo di vivere unico e irripetibile, quale omaggio alla terra dei suoi avi. Nelle stanze un tempo abitate dalla sua famiglia trovano sede dipinti, sculture, raffinate ceramiche Meissen, vasi liberty Gallé e Daum, fotografie storiche, stampe rococò, disegni e arredi, a indicare per rapida sintesi le epoche e gli stili artistici di cui Luigi Mallé è stato instancabile esploratore. Spiccano i dipinti fiamminghi, i ritratti a pastello del XVIII secolo, i paesaggisti italiani dell'Ottocento e le opere dei maestri del Novecento. Orario di apertura: sabato e domenica 15.00 -19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scuole. Curatela del Museo di

Ivana Mulatero e segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 - 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Museo Espaci Occitan – Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltrico)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Orari di apertura dal 1 novembre 2016 al 31 maggio 2017: aperto solo su prenotazione. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Molino della Riviera – Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone – Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia – Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stamperia - con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostrò della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio – Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostrò medievale.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo – Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione "G.B. Goletti" di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di Magda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it

Motocollection Museum – Via Pratavecchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allenamenti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. E' presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esemplari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appuntamento al +39 320 8244741 - Sig. Alfio Marino Via Pratavecchia, 41 Dronero.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte – Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Ingresso: 3 euro (gratuito per bambini fino a 10 anni e soci Pro Villar).

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmon.te.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) – Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Calendario aperture 2017: visite dalle 14.30 alle 18, domenica 9 aprile, lunedì 17 aprile, domenica 7 maggio, domenica 14 maggio, sabato 20 e domenica 21 maggio, domenica 11 giugno, domenica 9 luglio, domenica 13 agosto, domenica 10 settembre, domenica 8 ottobre.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@icicui.it. Sito web: www.provillar.it

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale – Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo. Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica. Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arciariasperimentale.com

MACRA

Punto visita "I Bottai" – Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles – Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti "Seles" si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Da ottobre a maggio visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

Spazio Pinse – Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Da ottobre a maggio visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

STROPPO

Museo etnografico L'escolo de moutanho – Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Visite scuole su prenotazione contattando il Municipio di Stroppo tel./fax 0171-999112.

ELVA

Museo dei Pels – Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai "Caviè" di Elva, i raccoglitori di capelli del secolo scorso. Orari di apertura nel mese di maggio: giovedì pomeriggio, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Apertura straordinaria: lunedì 1 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ingresso € 3, ridotto € 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone). Info: Butego de la Meridiana tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vito d'en bot – Frazione Vernetti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita attrezzi da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio al 1 novembre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Vernetti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta – bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gardetta. Info: Comune di Marmora, tel. 0171-998113

PRAZZO

Museo Fremos, travai e tero – Prazzo Inferiore

Il Museo della canapa e del lavoro femminile "Fremos, travai e tero" contiene un'esposizione di attrezzi e manufatti, con la ricostruzione di ambienti che richiamano la vita di un tempo.

Da settembre a luglio visitabile rivolgendosi alla Tabaccheria-alimentari "La Gabelo" di Baralis Renata, Via Nazionale 9, Prazzo Inferiore, tel. 0171-99265, in orario 8-13 / 15-19.30 (chiuso il martedì da settembre a giugno). Visite per gruppi su prenotazione contattando il n. 347-1032172. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172; La Gabelo, tel. 0171-99265.

Punto espositivo La Memoria di nostri soldati

Punto espositivo La Memoria dei nostri soldati. Visitabile previa prenotazione al tel. 328-8887388 (Einaudi Osvaldo) oppure al tel. 347-1032172 (Associazione Chaliar), giovedì, sabato e domenica in orario pomeridiano in estate; giovedì e sabato in orario pomeridiano in inverno. Ingresso gratuito. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172

ACCEGLIO

Museo etnografico La Misoun d'en bot – Borgata Chialvetta

Collezione privata di circa 1500 oggetti della vita quotidiana legati all'agricoltura, alla pastorizia, alle varie professioni e all'emigrazione, tutti provenienti dalle borgate del Vallone di Unerzio. Visitabile su prenotazione telefonica in orario 15-18. Chiuso nei mesi di maggio e novembre. Info e prenotazioni: Osteria della Gardetta, Borgata Chialvetta, Acceglio, tel. 0171-99017

Museo di Arte Sacra – Borgo Villa c/o Confraternita dell'Annunziata

Il Museo di Arte Sacra dell'Alta Valle Maira, realizzato ad Acceglio nel 1998 in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha sede nell'oratorio della Confraternita dell'Annunziata, contiene opere sacre dal '400 al '700 e una nuova sala dedicata al pittore accegliese Matteo Olivero. Da settembre a giugno visitabile rivolgendosi alla casa di fronte al museo, civico n. 89 Sig. Baralis Luca, tel. 0171-99008. Ingresso intero € 3, ridotto (per gruppi da 10 persone in su) € 2.50.

VALGRANA

Esposizione permanente sul Catarismo – Via Galimberti 19

Presso il Centro Studi Catari i visitatori potranno consultare libri sulla storia locale, sulla saggistica e sulla spiritualità e usufruire della sala lettura. Saranno inoltre presenti dépliant su Valgrana e la Valle Grana. Il sabato e la domenica, appuntamenti audiovisivi su prenotazione. Ingresso libero. Chiuso il martedì. Info: tel. 0171-98216

Museo del cinema Kinomuseo – Via Roma 17

Visitabile su prenotazione il piccolo museo del cinema "Kinomuseo" gestito dall'Associazione Culturale KinoKinino, con esposizione di attrezzature, documentazione e proiezioni. Aperto tutto l'anno previa prenotazione telefonica (massimo 6 persone per visita). Info e prenotazioni: Associazione Culturale KinoKinino, Via Roma 17, Valgrana, tel. 347-2511830

CORSI, CONCORSI e LABORATORI...

Mesi di Marzo, Aprile, Maggio / Corsi di Yoga - Dronero

Il Lunedì dalle h. 19.00 alle h. 20.15 / Il Giovedì dalle h. 18.15 alle h. 19.30

Corsi di Ginnastica Dolce - Dronero

Il lunedì dalle h. 17.45 alle h. 18.45

Info: Effetto Farfalla Asd - 348 5678025 - effettofarfa@gmail.com

Da Marzo a Ottobre

7 Stage di Yoga : "Dalla terra al Cielo: un percorso di Chakra in Chakra" - Dronero

1 stage al mese il sabato dalle h. 10.00 alle 12.30 (tutti frequentabili singolarmente):

6 Maggio: Il fuoco del Potere; 10 Giugno: L'Equilibrio del Cuore; 8 Luglio: La comunicazione nella Relazione; 9 Settembre: Scoprire l'Intuizione; 7 Ottobre: La Divina Risonanza.

Info e prenotazioni: Tel. 338 84 70 931 - Raffaella - effettofarfa@gmail.com

Dal 2 maggio, ogni martedì

Uno spazio di meditazione – uno spazio per te – Cartignano

Ogni martedì a partire dal 2 maggio, dalle 20.30 alle 22.30, Uno spazio di meditazione con Daniele. Uno spazio per lasciare andare lo stress e le tensioni che quotidianamente accumuliamo nel nostro corpo. Uno spazio per entrare in contatto con sé. Gradita la prenotazione. Info: 333-1499414 (Daniele), associazionecharaiveti@gmail.com

Sabato 6 maggio

Corso di Mindfulness e consapevolezza psicomatica – Cartignano

Sabato 6 maggio dalle ore 9 alle ore 18 presso Centro Charaiveti, Borgata Mit-tante 13, Cartignano. Il corso sarà condotto da istruttori certificati di Mindfulness Psicomatica e verrà rilasciato attestato di partecipazione. Costo del corso 90€. Info e prenotazioni: 347-3541235

Sabato 13 e domenica 14 maggio

Curarsi e cucinare con le erbe – Marmora, Borgata Torello

Conoscere, curarsi e cucinare con le erbe. Fine settimana nella natura dell'Alta Valle Maira per un corso sul campo durante il quale vi insegneremo a riconoscere le erbe e le loro proprietà alimentari e curative. Erborizzazione, raccolta e lezione di cucina con le erbe selvatiche che ci diventeremo a preparare insieme. La quota include la cena di sabato e il pranzo della domenica a base di erbe. Si consiglia di indossare un paio di scarponcini. Durata del corso: 1 o entrambe le giornate.

Date del corso: 13 e 14 Maggio. Costo per 2 giornate: Euro 100,00 a persona. Costo a giornata Euro 50,00 a persona. Info: Agriturismo Lou Bia, Borgata Torello 5, Marmora, tel. 338-8509682, www.loubia.it

RINGRAZIAMENTI

**EGIDIO MONETTI**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani per l'assistenza prestata. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 29 aprile, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**CELESTINO ISAIA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e a tutto il personale della casa di riposo Opere Pie Droneresi di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 29 aprile, alle ore 16.

On. Fun. VIANO

**VALENTINA PEDRASSI
ved. Cucchiatti**

I familiari della cara congiunta, commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Marta Canuto, alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e a tutto il personale dell'Ospedale San Camillo di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 13 maggio, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**ALBERTO RICCA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, alla dottoressa Marta Canuto e a tutto il personale della Casa Protetta San Camillo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 6 maggio alle ore 9.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**FRANCO BELLIARDO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Gerbino, al dottor Cifariello e a tutto il personale Adas. Le offerte raccolte in memoria di Franco saranno devolute a "Il Fiore della Vita Casa Anna" e all'Adas. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, sabato 13 maggio, alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**CLOTILDE SALOMONE
ved. Ratti**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di settima è stata celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 22 aprile.

On. Fun. VIANO

**ROSA DELPUI
ved. Acchiardi**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 7 maggio alle ore 10,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ADRIANO BERTOLOTTI nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale dell'Hospice di Busca, alla dottoressa Antonella Valeriani, alla signora Mariella Bonello. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 29 aprile alle ore 17.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**OLGA MINSENTI
ved. Bonardo**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare ai medici e agli infermieri dell'Adas. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 27 maggio alle ore 9.

On. Fun. VIANO

**BERNARDO GIANTI
(Dino)**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso al loro caro. Un ringraziamento particolare va all'Aib Sezione di Roccabruna. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 6 maggio alle ore 16.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**GIOVANNI COSTA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della casa di riposo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 13 maggio alle ore 17.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**GIOVANNI BONO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa Protetta di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero, sabato 27 maggio, alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO

**AMALIA CHIARI
ved. Delfino**

I familiari commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 7 maggio, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**FRANCESCO BONO
ex Tipografo salesiano** nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Prazzo, domenica 28 maggio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIUSEPPE GALLIANO nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 27 maggio alle ore 16.

On. Fun. VIANO

Bartolomeo Fissore ringrazia il capogruppo Mario Ribero e la Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Dronero per la partecipazione al lutto per la scomparsa della sorella **MARIA**

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**CATERINA VALLATI
ved. Brignone**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 6 maggio alle ore 9.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2016

2017

**GEMMA GHIO
in Damiano**

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori
La famiglia la ricorda nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 7 maggio, alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2016

2017

**ANTONIO BELTRAMO**

La tua assenza è triste, ma caro è il tuo ricordo che resterà sempre nei nostri cuori
I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 20 maggio alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

A V V I S O

La Redazione del Dragone dal 31 marzo si è trasferita in via Fuori le mura, 5, in fondo a piazza Martiri della Libertà.

L'INTERVISTA

In vent'anni 136 maratone, sempre continuando...

Carlo Rosa: la passione per la scultura e la corsa

«Fra poco saranno 137», ci spiega Carlo Rosa, dell'associazione podistica Dragone, classe 1951. 137 sono le maratone già corse, cioè le gare con percorso superiore ai 42 km (per la precisione 42,195). Un bel numero, tanto più che si tratta della gara più importante per chi corre, quella da fare almeno una volta nella vita, ma che rimane solo un bel sogno per la maggior parte dei podisti. Per Carlo è invece consuetudine.

Vent'anni fa ha corso la prima: Ferrara, 9 marzo 1997. Non gli è bastata: nello stesso anno ha corso altre 6 maratone (impiegando in tutte quante poco più di 3h30') e una Chaminado, la maratona in salita da piazza Galimberti a Cuneo quota 534, fino al Santuario di Castemagno, quota 1761. Ma questa era già allora una seconda volta: aveva già partecipato nel 1973 alla prima edizione. La numero 100 è stata quella di Dublino, nel 2010, la 136ª di nuovo Ferrara; la 137ª all'sola d'Elba, sarà già corsa quando Il Dragone uscirà in edicola. Sono state tutte imprese non comuni, ma alcune meno ancora, cercate da questo personaggio che ama cambiare, provare e mettersi alla prova, non fer-



Lione, campionati mondiali Master 2015



Stoccolma, anno 2003

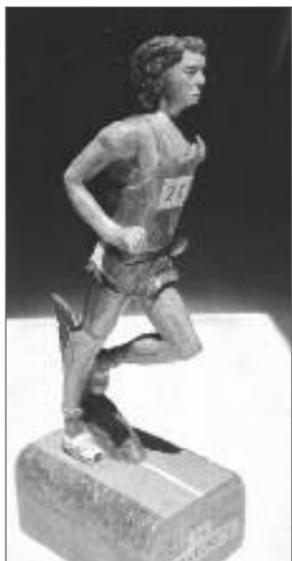


Campionati europei Master, anno 2004 in Danimarca

gran parte della vita: ha cominciato nell'aprile del '76, a 24 anni giovane geometra, a costruire dighe. Cinque anni in Tanzania, diciotto mesi in Nigeria, una parentesi a Siracusa con l'Enel, tre anni in Benin e due in Russia per conto della Comunità Europea. L'esperienza in Algeria nel 1993 si è interrotta per le condizioni politiche del paese. Poi due anni a Chang-Mai in Thailandia: questa volta a realizzare una rete di 253 chilometri di canali per irrigare i campi di riso. Poi una consulenza in Cina, due anni nel Qatar

adesso conosco: facevo vedere i mattoni agli operai e a gesti spiegavo cosa farne. "Tofali", un mattone; "minghimatofali", molti mattoni... Poi inglese, francese, e, in vari paesi, un po' di russo; niente da fare con il cinese che mi è rimasto incomprendibile». Proprio in Tanzania, in un villaggio sul lago Tanganika, ha incontrato Brigitte, ora sua moglie, insegnante volontaria di matematica e fisica per una organizzazione tedesca governativa, la DeD. Carlo ricorda gli undici mesi vissuti nella casa africana di un villaggio senza corrente elettrica, con le lampade a petrolio. Nel villaggio anche due suore tedesche e una

con la sua squadra, la Dragone, la cura appassionata dell'orto e del giardino: «Mi piace al mattino accarezzare la rosa che ho visto la sera e scoprirne i cambiamenti, preparare talee, seminare fiori e piante». E poi un'altra passione, la scultura del legno. Lui minimizza: «Ma no, sono solo un intagliatore». Ma intanto ha realizzato decine e decine di opere, alcune delle quali già oggetto di una mostra nella chiesa di Santa Chiara a Cuneo. Passioni nuove che non limitano quella della corsa, iniziata a cinque anni quando la mamma, l'atleta Francesca Binetti, l'aveva portato al campo di atletica.



Il maratoneta, la prima scultura



Il pescatore, la più recente



Angeli, la più sbarazzina

marsi mai. Come la Alpemarathon dello Zerbion nel gruppo del Cervino con un dislivello positivo di 1900 metri (corsa tre volte). La più curiosa (e forse monotona) quella corsa sul campo di atletica di Villa Gentile di Genova, con 105 giri e mezzo in 3 ore e 25': tre anni di seguito, dal 1998. Come è cominciata questa passione da primato? «Quando lavoravo nel Qatar e fumavo; ho voluto smettere, per riuscirci ho comprato le scarpe da corsa, ho iniziato a correre e ho effettivamente smesso. C'erano 38, 39 gradi: finito il cantiere, alle sei di sera, correvo sulle dune guardando il mare». Rosa ha passato all'estero

per una centrale elettrica a gas e, infine, il ritorno in Italia, nel 1996 con ancora brevi consulenze come tecnico in Kuwait e a Cipro. Quale la spinta che lo ha portato a scoprire il mondo? «Volevo vedere, scoprire, imparare, sapere il perché», sul modello dell'Ulisse danese. Sempre con incarichi di grande responsabilità alle dipendenze di imprese che operano in tutto il mondo, come la ABB, con 52 mila dipendenti, e lui a capo di 60 tecnici italiani: «Anche in quel caso - spiega - gli italiani costituivano il nucleo più specializzato». Come comunicava con colleghi e dipendenti? «Ho imparato subito lo swaili, in Tanzania, che ancora

coppia norvegese. Dopo due anni il matrimonio, dopo un anno è nato Luca: «Prima ancora di imparare a camminare si arrampicava sugli alberi con gli altri bambini, laggiù, nella foresta equatoriale, sempre a piedi nudi alla caccia di lucertole», ricorda Carlo. «Mia moglie mi dice ridendo che, in casa, il tedesco sono io», sorride Carlo, occhi azzurri, biondo, carnagione chiara. «In un certo senso ha ragione: per il mio lavoro ho dovuto imparare a organizzarmi e seguire regole precise. Solo in quel modo si può costruire una diga». Ora, è in pensione, con attività che però lo impegnano sempre di più. Oltre alla corsa (non solo maratone)

Poi il lancio del disco alla montagna di viale degli Angeli, la campestre in piazza d'Armi nei provinciali studenteschi per l'istituto tecnico Bonelli, la vittoria come allievo negli 80 m piani, vicecampione regionale di staffetta, il corso di allenatore con Silvano Prandi a Paderno del Grappa nel 1968-69, e allenatore della Libertas F. «I miei coetanei facevano le "vasche", in corso Nizza. Io invece...» Si prendeva gli insulti degli automobilisti che si vedevano davanti all'improvviso il giovane che correva anche d'inverno, al buio, con la pioggia e con la neve, e gli gridavano: «Ma va a cà».

Daniela Bruno
di Clarafond

LIBRO

I nostri campioni

Aneddoti e immagini di 100 anni di sport



«I NOSTRI CAMPIONI», racconta le storie, gli aneddoti e i risultati di cent'anni di sport a Dronero ed in Valle Maira. Dalle vittorie della Pro Dronero ai vincitori del Palio dei Rioni, per ogni sport sono stati raccontati gli sforzi e le gesta dei nostri sportivi. Nelle quasi quattrocento pagine del libro, oltre alla testimonianza dei ricordi, potrete trovare tante, tantissime foto. Il libro è disponibile nelle edicole e nelle librerie locali al prezzo di 18,00 € Edicola Isasca, P.zza XX Settembre; edicola Foi, Piazza Martiri; edicola tabacchi Galliano, Viale Stazione 10; Cartoleria Alice, via Giolitti; Cartoleria Jolly, via IV Novembre ed inoltre presso Bici Cucchietti, Villar San Costanzo; Bar Paschero, Cartignano; trattoria Il Castello, Montematele. Grazie alla disponibilità degli autori, potrà essere acquistato dagli abbonati al Dragone al prezzo ridotto di 14,00€ esclusivamente presso la redazione del giornale, negli orari di apertura al pubblico.

UNDER 40

Aiuti agli agricoltori

Acquistare terreni attraverso la Banca delle terre

L'ultimo è il Bando per mutui riguardanti il primo insediamento, che si aggiunge all'esenzione totale dei contributi previdenziali per tre anni e alla possibilità di acquistare terreni attraverso la "Banca delle Terre". Il viceministro Olivero: «Si tratta di azioni concrete per contrastare, anche nella "Granda", l'invecchiamento del settore e dare strumenti ai giovani che vogliono mettersi in gioco».

monte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria, il secondo di altri 30 milioni di euro riguarda le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Infine, 5 milioni di euro sono destinati esclusivamente a quanti avviano un'attività nei Comuni interessati dal terremoto del 2016. Le domande possono essere presentate sul sito www.ismea.it fino alle ore 12 di venerdì 12



vero, informa che è aperto il Bando 2017 per il primo insediamento dei giovani in agricoltura intenzionati ad acquistare un'azienda del settore con mutui a tasso agevolato. A gestire l'iter delle pratiche è l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea). Per accedere all'agevolazione bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. A disposizione ci sono 65 milioni di euro suddivisi in tre lotti in base alla localizzazione geografica. Il primo di 30 milioni di euro comprende i territori di Pie-

maggio 2017. «Si tratta - sottolinea il viceministro Olivero - di uno strumento in più capace di favorire il ricambio generazionale. L'Italia, con oltre 50.000 aziende condotte da under 35 anni, è già il Paese europeo con il maggior numero di imprenditori agricoli giovani: il 5%. Però, attraverso azioni concrete, vogliamo alzare la percentuale almeno all'8%. Investire nella terra significa investire nel futuro. Molti ragazzi hanno raccolto la sfida e il Ministero vuole sostenerli per vincerla insieme».

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

Via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 - info@ve-ma.it

ANNIVERSARI

1994 2017 1997 2017 1994 2017 2016 1° Anniversario 2017 2015 2° Anniversario 2017



GIOVANNI ABELLO

MARIA CUCCHIETTI
ved. Abello

Ogni giorno nei nostri pensieri, siete con noi
I vostri cari vi ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero giovedì 25 maggio alle ore 18,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2012 2017 2015 2017

PIETRO CROSETTI
(Piero)IRMA GIRAUDO
ved. Belliaro

I loro cari con immutato affetto li ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 7 maggio alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2017 2015 2017



ANTONIO DURANDO

Il tuo ricordo continua a vivere con noi
Moglie, figli, nuore, genero e nipoti lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 13 maggio, alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

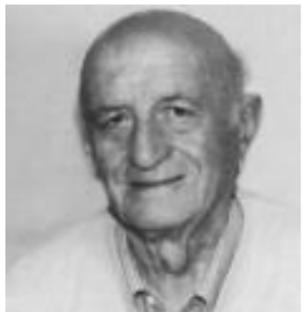
On. Fun. VIANO

GIULIETTA ISAIA
ved. Burgaretta

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori
Sorella e nipoti la ricordano nella S. Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 13 maggio, alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

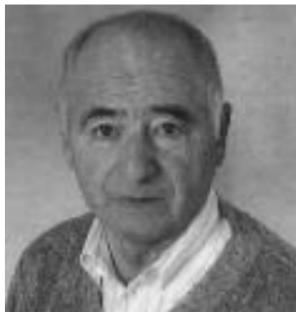
On. Fun. VIANO

2011 2017 2014 2017



GIOVANNI VIARA

Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno.
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 13 maggio alle ore 18,30.



ENRICO GIULIANO

Vivi nei nostri cuori
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata sabato 27 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



PAOLA FISSORE

Nulla potrà mai cancellare il tuo ricordo, perché la tua presenza è viva in mezzo a noi. I tuoi cari Ti ricorderemo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella cappella di S. Lucia di Ricogno sabato 20 maggio, alle ore 17,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014 2017



ERNESTO RAINA

Continui a vivere vicino a noi nella vita di tutti i giorni nei nostri cuori

Moglie e figlia lo ricordano nella S. Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, martedì 16 maggio, alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2009 2017



ERNESTO DEMARIA

Ogni giorno è un caro ricordo. Il tuo esempio ci illumina e ci guida, il tuo amore ci aiuta e ci protegge
I suoi cari lo ricordano nelle SS. Messe di anniversario che saranno celebrate nella parr. di Dronero sabato 27 maggio alle ore 18,30 e nella parr. di Pagliero domenica 4 giugno alle ore 15. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



CLEMENTE LERDA

Caro marito, caro papà, nonno e bisnonno, ci manchi da un anno. Ovunque siamo, tu sei con noi, nella mente la tua immagine, nel pensiero le tue parole
La moglie e i figli unitamente ai loro familiari, lo ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella Cappella di S. Lucia in frazione Ricogno a Dronero, sabato 3 giugno alle ore 17,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2007 2017



MICHELE GAUTERO

Dieci anni sono passati, Papà, da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è e sarà sempre vivo in noi. I tuoi cari

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 27 maggio, alle ore 17. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014 2017

MARIA MORELLO
in Conte

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno, con l'amore di sempre
I familiari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 20 maggio, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



LORENZO BOLLA

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
La Santa Messa di secondo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 7 maggio alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

3 aprile 2004 3 aprile 2017



MILLI CHEGAI BISSI

Il tempo passa, il ricordo rimane intatto

On. Fun. MADALA

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONEROVia Passatore, 5c
Tel. 0171-90.53.03Via Roccabruna, 38/A
Tel. 0171-91.72.97Radiotel.
335-10.37.176POMPE FUNEBRI
VIANO
DRONEROVia Valmaira, 16
Via Giolitti, 63, Tel.

0171-91.87.77

Radiotelefonni 329-
23.49.783;

380.32.54.719;

348-34.02.739

Leggete
e diffondete
Il Dragone
periodico di
Dronero e della
Valle Maira

La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 11 e il venerdì pomeriggio dalle ore 17,50 alle 19. Scrivete al giornale all'indirizzo internet: dragone-dronero@gmail.com. Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone, nuovo indirizzo via Fuori le mura 5, in fondo a piazza Martiri della Libertà, possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese.

Annunci
economici

Menton. Affittasi bilocale molto luminoso a 150 m dal mare. Zona casinò - centro. Settimanalmente o per week-end. Tel. 388-9383510

Vendesi pensili da cucina in legno con tavolo e sei sedie, divano e credenza stile Valle Varaita. Tel. 388-9383510.

Dronero, Viale Sarrea. Vendesi alloggio in condominio, piano rialzato, composto da ingresso, cucina, salone, due camere, due bagno, cantina e garage. Riscaldamento con valvole. Libero subito, vuoto o arredato. Tel. 0171-918042

Cuneo - Borgo S. Giuseppe vendesi alloggio composto da: cucinino, 2 camere, sala, bagno, cantina, box e giardino. Posto macchina in via Pamparato. Tel. 340-7857441

Roccabruna borgata Foglienzane affittasi casetta composta da cucina, 1 camera, bagno e garage. Parzialmente ammobiliata. Tel. 377-6926145

Affittasi capannone di mq 500 in via Monviso a Dronero. Libero subito, prezzo interessante. Tel. 335-395462

Dronero Affittasi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina e garage. Solo referenziati. Tel. 328 2675739

Dronero oltre Maira. Affittasi alloggio. Cucina, 2camere, bagno, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. Tel. 3382565064

Affitto alloggio in Dronero composto di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage; riscaldamento autonomo. Tel. 3382665064

Dronero, vendesi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina, garage. Solo referenziati. Tel. 328-2675739

Vicinanze Dronero. Vendo casa libera su tre lati, da ristrutturare. Tre piani fuori terra e garage. Tel. 0171-918828

Affittasi negozio in via Roma 27 a Dronero. Per info 320-7028245 (preferibilmente ore pasti).

Dronero, vendo alloggio in zona centrale, circa 90 mq, al 1° piano e di recente costruzione. No spese condominiali. Termo autonomo. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Occasione, vendo scooter 50 cc Malagutti Phantom causa inutilizzo. Ottimo stato. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Dronero, vendo alloggio in condominio, via Maria Damiano 7. Comodo a tutti i servizi, secondo piano con: cucina, salotto, camera, bagno, ripostiglio e cantina. No garage. Vetri doppi, riscaldamento centralizzato con conta calorie. Cucina componibile compresa. Prezzo € 82.000,00 tel 0171-916359

Vendo navigatore satellitare per moto, Tom Tom, con supporto. Modello urban rider, anno 2012, 80€. Se interessati telefonare al 334 3588506

Dronero, affittasi alloggio ristrutturato e ammobiliato in Piazza XX Settembre, zona Maxi Sconto. Tel. 339-5928365

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200. Tel ore pasti 3290641135

Affittasi alloggio ammobiliato a Dronero composto da cucina, salotto, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragone-dronero@gmail.com

SCI CLUB VALLE MAIRA

Nello sci è tempo di bilanci

Conclusa la stagione 2016/17



Nella foto, il giovane atleta Mario Einaudi in azione sulle nevi di Pragelato

Anche quest'anno, per il secondo inverno consecutivo, nelle alpi occidentali le precipitazioni sono state scarse, ed un inverno particolarmente mite ha innalzato di molto la quota neve.

Questa situazione negativa per gli sport invernali ha comportato forti difficoltà d'accesso alle piste ai nostri giovani atleti, costringendoli a lunghi spostamenti in alta valle per raggiungere i tracciati in quota di Chiappera e di Elva, e talvolta quelli di Entraque l'unico centro cuneese attrezzato con l'innevamento artificiale.

Anche l'organizzazione delle manifestazioni agonistiche ha segnato una battuta d'arresto. Il trofeo "Maestro Luigi Codolini" a memoria dell'indimenticato presidente fondatore, manifestazione di punta dello Sci Club Valle Maira, disputato ininterrottamente per oltre un decennio, è ormai un ricordo lontano. Le ultime due edizioni sono state annullate. Di primo acchito questo fatto si potrebbe imputare esclusivamente al mancato innevamento a Prazzo dove erano programmate. Purtroppo la società si è limitata agli annunci senza mai attivarsi per organizzarlo in altra sede, seppur la pista di Chiappera in entrambe le stagioni era innevata fino a marzo inoltrato.

Veniamo ai risultati agonistici: gli atleti di punta della valle non hanno tradito le aspettative, confermando i sentori dati sin dalle prime gare di dicembre. Va menzionato per primo Daniele Serra, il ragazzo di Canosio, portacolori del Centro Sportivo Esercito che in una stagione impegnativa e lunga oltre quattro mesi si è fatto valere sulle nevi di tutta Europa e non solo. Il nostro atleta non finisce mai di stupirci.

Anche quest'anno nonostante abbia dovuto confrontarsi contro avversari di valore assoluto, grazie ad una completa dedizione ed un'intelligente distribuzione degli sforzi, è riuscito ad avere prestazioni di grande regolarità, inserendosi stabilmente ai vertici dei giovani fondisti italiani.

Siamo certi che la Federazione lo confermerà nella Nazionale Cadetti dandogli l'opportunità di continuare una carriera che gli sta prospettando obiettivi sempre più prestigiosi. Venendo agli atleti tesserati

allo Sci Club Valle Maira, Azzurra Einaudi è stata l'unico faro della nostra società che ha brillato in campo nazionale. Il suo 4° posto ottenuto al campionato italiano juniores di Tesero, relegando dietro di lei almeno la metà delle atlete della squadra nazionale di categoria, lascia comunque dell'amaro in bocca.

L'impegno che ha profuso per la preparazione di questa stagione agonistica è stato ricompensato solo in minima parte. Una inopportuna influenza a gennaio le ha impedito di partecipare ad un appuntamento a lei favorevole; a questo va aggiunta la noncuranza e la solitudine nella quale è stata relegata dalla società e dal comitato regionale nelle due gare di Tesero, dove si giocava le carte migliori per salire sul podio.

Anche per Lorenzo Michelis è da rilevare una nota più che positiva. Il nostro baldanzoso diciottenne, anche lui inserito nella squadra regionale, in questa stagione ha dimostrato, con piazzamenti incoraggianti in un paio di appuntamenti nazionali, di poter ben figurare nella prossima sulle distanze brevi delle gare sprint.

Le note dolenti provengono invece dalle categorie inferiori. Dopo Lorenzo si apre una voragine, fino ai dodici anni nessun ragazzino della valle partecipa alle competizioni di sci nordico e questo fa prospettare un'assenza per almeno un quinquennio di nostri atleti nelle categorie che più contano in campo italiano.

Nelle categorie Cuccioli e Baby c'è un simpatico gruppetto di ragazzini che si dedicano con entusiasmo agli sci stretti. Alcuni di essi quest'inverno hanno partecipato in Trentino alla manifestazione internazionale ex Trofeo Topolino, unico vero appuntamento di valutazione per quella fascia di età. Purtroppo i risultati conseguiti sono stati inferiori alle aspettative. Mentre infatti lo Sci Club Alpi Marittime dominava la scena ed altre 4 società piemontesi ottenevano risultati di prestigio, i nostri piccoli alferi non facevano di meglio che piazzamenti oltre il quarantesimo posto.

C'è una buona novella tra i Super Baby, la categoria di esordio per i piccoli fondisti, nella quale Mario, l'ultimo rampollo della famiglia Einaudi, si è distinto ottenendo

due belle vittorie ed altre buone prestazioni riuscendo sempre a salire sul podio.

Valutando la situazione nel complesso ho la netta sensazione che, nonostante nella nostra società operino un gruppo di allenatori e di maestri di sci con ottima professionalità, questo non sia sufficiente e ci sia qualche carenza nella didattica e nell'organizzazione delle attività con i giovanissimi.

Mentre fino a qualche anno fa il Valle Maira era considerato tra le migliori società nell'impostazione tecnica dei suoi atleti, mi pare che in questo ultimo periodo non si sia riusciti a rinnovare i metodi e gli strumenti per continuare ad essere al passo con gli altri sodalizi. Di conseguenza i nostri atleti negli anni constatano l'ampliarsi del divario tra loro ed i coetanei, inseriti in società sportive più evolute. Questo li demotiva spingendoli ad abbandonare prematuramente lo sci agonistico.

Mi vien da pensare che forse bisogna cambiare qualcosa e farlo anche presto.

In assenza di novità positive il nostro Sci Club, dal glorioso passato, corre il rischio di venire relegato ad attività e posizioni marginali interrompendo una bellissima favola coltivata per lungo tempo, nella quale la nostra valle è riuscita a confrontarsi alla pari con realtà molto più grandi, ricche e popolose, ottenendo successi e piazzamenti di prestigio nello sci di fondo nazionale.

Per ultimo mi pare valga la pena di menzionare il settore dello sci alpinismo, una pratica sportivo-ambientale che nell'ultimo decennio ha riscontrato un vero boom di appassionati. La Valle Maira è tra le mete più ambite di questa frotta di praticanti.

Tale situazione si è rilevata nel tempo una ghiotta occasione per le strutture ricettive dell'alta valle. Anche nell'aspetto prettamente sportivo c'è stato un risveglio di interesse con l'aumento dei partecipanti ed un calendario più ricco di manifestazioni agonistiche.

In questo contesto, dopo una lunga assenza va considerato positivamente il ritorno alle competizioni di atleti portacolori della nostra società. In campo maschile ben tre squadre locali hanno preso parte ad alcune competizioni ottenendo prestazioni dignitose.

Tra il gentil sesso questo sport è ancora agli albori, il livello è modesto ed annovera un ristretto numero di partecipanti tra le quali da un paio di stagioni è presente la nostra Silvia Rivero.

In conclusione la stagione agonistica dello Sci Club Valle Maira fa emergere con chiarezza un bilancio con luci ed ombre, dove iniziano ad affiorare situazioni di difficoltà. E' da augurarsi che la società sappia cogliere le giuste opportunità per far sì che, almeno nel medio periodo, la Valle Maira torni ad essere protagonista nello sci nazionale.

Fortunato Bonelli

ESCURSIONI IN VAL MAIRA

Salita al Monte San Bernardo

A piedi da Villar San Costanzo o da Dronero

Il monte San Bernardo è un panoramico balcone a picco sulla pianura cuneese e con vista su tutta la cerchia delle alpi occidentali, dalle Liguri al monte Rosa. La cima può essere raggiunta dal santuario di Valmala o dal soprastante colle con un lungo tragitto in auto e una breve camminata. I percorsi che portano al San Bernardo dalla Valmaira (Villar, Dronero o Roccabruna) sono molto più interessanti perché attraversano una grande varietà di ambienti: dal bosco di castagni al bosco di betulle, qualche prato-pascolo, faggete e, nella parte alta, la ripida e caratteristica dorsale sud disseminata di grandi rocce tra le quali si riesce a salire abbastanza agevolmente grazie a un sinuoso sentiero.

Qui descrivo due sentieri che presentano un dislivello di circa 1000 metri con partenza dai paesi di fondovalle. E anche possibile abbreviare il percorso salendo un primo tratto con l'auto. È però più soddisfacente partire direttamente dalla pianura, magari a piedi da casa.

1) ITINERARIO DA VILLAR SAN COSTANZO

Difficoltà: E
I gradi sono 3: T turistico, sentiero facile, largo e poco ripido E: escursionistico medio, sentiero anche ripido, stretto o pietroso EE: per escursionisti esperti, con tratti fuori sentiero o esposti su precipizi. Partenza: piazza del municipio di Villar
Dislivello: metri 1000
Lunghezza: circa 9,8 Km andata e ritorno

Esposizione: Est poi Sud
Tempo di percorrenza: solo salita, 2h30' per escursionisti medi (alcuni impiegano meno di un'ora, ma è anche bello salire con calma in 3 o 4 ore). Il percorso è segnalato con bolli rossi e qualche freccia. Inoltre, ogni 100 metri di dislivello è presente un cartello che segnala la quota (dovrebbe essere 8 ma ne manca qualcuno, preso da chissà chi)

Dalla piazza prendere via Can Can che fiancheggia sulla sinistra il municipio e presto diventa sentiero tra prati e grossi castagni e confluisce a sinistra sulla via asfaltata che porta alla frazione Foresti.

La si segue in salita sempre più ripida per oltre un Km. Si continua sempre dritto, finché diventa sterrata presso una presa d'acqua (fin qui è possibile arrivare in auto, il dislivello si riduce a 800 m). Ancora 2-300 m sulla strada e, prima di un ponte, la si abbandona per un sentiero con indicazione San Bernardo, sulla destra. Il sentiero sale nel bosco fino alle meire Nardie (m 1250). Di qui un breve tratto a sinistra poi di nuovo ripida salita fino a incontrare a quota 1225 un sentiero pianeggiante che si segue verso sinistra (passerella in legno) fino a un ampio prato dove si trova il cartello che indica la traccia che sale verso la cima. Sopra i 1320 m, il sentiero obliqua a sinistra e raggiunge la dorsale sud della montagna che si segue fino in cima con un breve passaggio a quota 1390 in discesa sulla destra per evitare una grande roccia. La parte alta, se bagnata, richiede attenzione e calzature adatte.

Il sentiero descritto è stato sistemato in occasione dello svolgimento della competizione del "Km verticale dei Ciciu" e viene annualmente ripulito e risistemato da un gruppo di volontari del Villar. Purtroppo in alcuni punti il lavoro dei volontari è stato danneggiato dal passaggio di moto da fuoristrada (il cui uso, sui sentieri è vietato dall'apposita legge regionale) che hanno scavato solchi profondi che rendono più disagiata il passaggio e nei quali si insinua l'acqua piovana creando erosioni. Sarebbe opportuno



un maggiore rispetto per il lavoro di chi dedica tempo e fatica a migliorare il nostro territorio.

2) ITINERARIO DA DRONERO E ROCCABRUNA

Difficoltà: E
Dislivello: m 1000
Esposizione: Sud.
Lunghezza: Km 11,6
Partenza: Dronero, incrocio tra viale Sarrea e strada per Roccabruna
Tempo di percorrenza: 2h30' per escursionisti medi

Si può anche partire da Tettero (Roccabruna) poco sotto il deposito dei bus con un dislivello totale di 950 m. Dal viale Sarrea percorrere il rettilineo di Roccabruna (marciapiedi) fino alla grande rotonda. Di qui proseguire dritto circa 300 m e poco prima del deposito dei bus imboccare sulla destra una stradina asfaltata in breve discesa che attraversa il rio. Subito dopo il ponte si abbandona la strada per salire per un sentiero nel prato che passa a sinistra e poi dietro a una casa e sale nel bosco fino a una strada asfaltata (quota m 745). Si attraversa la strada e si continua a salire per una via cementata (divieto di transito per i mezzi a motore) che porta alla bella casa con scritta "frazione mineraria". A destra di questa proseguire in salita per un sentiero poco accennato nel bosco e dopo circa 50 m an-

dare a destra per una traccia che supera un piccolo scallino. La traccia, non molto evidente, riprende a salire direttamente fino a confluire su una strada sterrata. La si segue in salita con vari tornanti (possibile qualche scorciatoia) fino a giungere nell'ampio prato (quota m 960) detto del "Bullu". All'inizio del prato si lascia la strada principale per salire più ripidamente a destra per una sterrata che prosegue tra prato e bosco e, dopo un tratto pianeggiante sul bordo di un altro prato, andando sempre in direzione della cima del San Bernardo, diventa sentiero. Dopo un tratto nel bosco si giunge alle case diroccate di Fontana dell'asino. Si prosegue la salita sulla destra poi direttamente fino a uscire dal bosco. A quota 1200 circa si tralascia il sentiero che va a destra in piano verso il col Lirette e Villar. La traccia sale sempre più ripida in direzione della cima. A quota 1350 sulla dorsale si incontra l'itinerario descritto prima, proveniente da Villar che si segue fino in vetta. Questo percorso, nella parte bassa, unisce brevi tratti di strada e sentiero e non è sempre facile da individuare. È il più diretto per salire da Dronero o da Roccabruna. Nella parte superiore, dal "Bullu" è indicato con qualche cartello e con bolli bianco rossi.

Sergio Sciolla

SCI ALPINO

Trofeo Mezzalama



Gli atleti dello Sci Club Valle Maira prima della partenza per il Trofeo Mezzalama, a Cervinia, venerdì 21 aprile. Da sinistra in seconda fila, Alberto Mazzucotelli, Angelo Rinaudo, Oscar Virano arrivati 159esimi. Davanti da sinistra, Mariano Icardi, Sergio Maritan, Pierbiagio Rivoira.

Si è svolto sabato 22 aprile l'ultimo grande appuntamento della stagione internazionale di sci alpinismo, il Trofeo Mezzalama 2017, ventesima edizione della prova intitolata al pioniere di questa disciplina, Ottorino Mezzalama. La gara maschile ha visto un trionfo azzurro, con la vittoria della squadra composta da Damiano Lenzi, Michele Boscacci e Matteo Eydallin, la stessa che si era imposta nella passata edizione. Al femminile, invece, la vittoria è andata al tritico formato dalla svedese Emelie Forsberg, dalla svizzera Jennifer Fiechter e dalla fuoriclasse francese Laëtitia Roux, che torna al successo come nel 2009, mentre le

altre due avevano già vinto nel 2015 in compagnia di un'altra francese, Axelle Molaret.

Un'emozione intensa e travolgente alla partenza alle prime luci dell'alba, con la fanfara dei bersaglieri e i fuochi d'artificio, ha dato la carica alle 298 cordate, da tre atleti ciascuna, della XXI edizione del Trofeo Mezzalama, prova finale 2017 del circuito La Grande Course. La leggendaria maratona dei ghiacciai da Breuil-Cervinia a Gressoney-La-Trinité attraverso la vetta del Castore e il naso del Lyskamm, è stata favorita da eccellenti condizioni meteo, come aveva annunciato Luca Mercalli durante il briefing tecnico.

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

BOCCE - VOLO

Momento magico per la "Beccaria"

La bocciola di Scarnafigi a tricolori
Il weekend della seconda settimana di aprile ha visto l'ASD Domenico Beccaria di Scarnafigi ottenere un risultato eccezionale nelle selezioni per i Campionati italiani a terne - sez. Volo qualificando due formazioni per le prove tricolori. Cominciamo con la categoria B che vedrà le numerosi formazioni iscritte presso l'impianto di Centallo dove, a cominciare da sabato, si sono sfidate 60 terne. Il successo è andato alla terna capitanata dal fortissimo "martello" caragliese che risponde al nome di Gualtiero Lerda con Bertino Admitabile e Bruno Bogliotti che nelle giornate di gare hanno letteralmente sbaragliato tutti gli avversari in campo guadagnandosi la possibilità di competere per il titolo italiano nelle finali che si disputeranno ad Albenga. Domenica, invece, presso la Granda Nord di Racconigi,

erano 38 le terne in campo per aggiudicarsi i due posti disponibili per le finali di Alessandria, a fine giugno. Il destino purtroppo ha messo di fronte in una sfida fratricida le due terne della Bocciola Beccaria nella semifinale. Al termine di una partita combattuta, nella quale entrambe avrebbero meritato di vincere, ha prevalso la formazione di Marco Agasso con Adriano Berardo e Mario Vendramini sulla terna formata dal presidente della società Fernando Arnolfo con Maurilio Cometto e il forte accattatore dronerese Marco Foi. Peraltro, nei quarti di finale altre due formazioni di Scarnafigi erano uscite prematuramente di scena completando in questo modo un grande successo della società. Congratulazioni alle terne qualificate e complimenti al sodalizio Domenico Beccaria.

RsD



Sopra la terna composta da Admitabile, Bogliotti e Lerda, sotto le due terne scarnafigesi semifinaliste a Racconigi



A.s.d. Judo Valle Maira a Giaveno (To) Gran premio cintura nera e Torneo Jigoro kano young cup

Nel pomeriggio di sabato 22 aprile nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il Gran Premio, valido appunto per ottenere i punti ai fini dell'acquisizione della cintura nera, riservato alle classi Juniores e Seniores; l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da tre suoi atleti. Marco Varetto seniores Kg 73 si è classificato al terzo posto ottenendo due punti per la cintura nera; Giorgio Bertolotti seniores Kg 73 si è classificato al quinto posto e infine Marco Revello seniores Kg 81 si è classificato al quinto posto.

Domenica 23 aprile, sempre nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la seconda prova (denominata cintura arancio) del Torneo Jigoro Kano Young Cup, torneo che si articola con ben 6 prove e al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età; Bambini (2001/0/11/12), Fanciulli (2008/09) e Ragazzi (2006/07)
Ottimi i risultati ottenuti dai



piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira

2° Classificati: Giacomo Garelli (Fa) - Yuri Penone (Ra)
3° Classificati: Nicola Lai (Ba), Alessandro Lai (Ba) - Gabriele Festa (Ba) - Christian Tosello (Fa) - Sara Masafra (Fa) - Massafra (Fa) - Claudia Marchio' (Fa) - Loris Giraud (Fa) - Michael Spon-ton (Ra)
Il Presidente Maria Angela Michelis, unitamente agli Istruttori dell'A.S.D. Judo Valle Maira, si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.

Società Podistica Dragonero

Staffetta Ragazzi: primi Mazza, Viale, Civallero

Podi per Eufemia Magro. Marino e Chiapello maratoneti a Padova

Domenica 23. Londra. La keniana Mary Keitany ha portato a 2h17'01" il record mondiale di maratona ottenuto da Paula Radcliffe a Londra nel 2005, 2h17'42".

Villadossola. È partito da Villadossola il Trofeo Regionale ECO Montagna/Trail, un circuito di 14 prove con tutte le manifestazioni istituzionali regionali della specialità, più altre due manifestazioni individuate dalla precedente commissione montagna regionale. Il 1° Trofeo di Primavera era valido come 1° prova del campionato regionale assoluto e CDS di corsa in montagna. Uomini: nel percorso di 13,3 km, 1° Rolando Piana, 2° Mauro Stoppini, 3° Simone Peyracchia (Saluzzo). Draghi: bravi Paolo Aimar, Graziano Giordanengo, Vincenzo Ambrosio, Marco Giordano. Vittoria netta per l'azzurro Andrea Rostan (Saluzzo) sul percorso di 7,7 km per juniores e Donne. Donne assolute: 1° Nadia Re (Valli di Lanzo) in 44'01", 2° Eufemia Magro (Dragonero) in 45'14", 3° Erica Ghelfi, (GateCral Asti) PF in 47'16", 4° F3 Jose Lopez (Dragonero). Nel percorso di 6 km, nelle JF successo per Paola Varano (Bognanco), davanti a Camilla Pozzetta (Genzianella) e Pamela Canavera (Valli di Lanzo). Stesso percorso per le SF65+, 1° Fiorella Bonnin (Valpellice), 2° Gianna Vaccari (Lessona), 3° Daniela Bruno di Clarafond (Dragonero). Partenza e arrivo nella splendida collinetta dello sport, 150 mila mq, bonificata su scarti industriali di carburante di calcio di Montedison ed Enichem con un costoso intervento Syndial, società del gruppo Eni, ora in gestione alla società podistica Genzianella.

Padova Marathon. 30 mila i runners nelle molte gare: Bernard Dematteis, campione europeo di corsa in montagna, è 4° e 1° italiano in 2h21'56", dopo la tripletta keniana: 1° Njenga, 2h10'43", 2° KibetToo 2h13'05", 3° Kimaiyo 2h15'30". «Per me è stata durissima, ringrazio mio fratello per avermi seguito in bici. Senza di lui forse avrei mollato», ha esclamato Bernard. Tra le donne trionfo dell'azzurra dell'esercito Fatma Maraoui in 2h32'45". Draghi: bravissimi Mario Marino 3° M65 in 3h36'21" e Sergio Chiapello, 7° M60, in 3h42'07".

Asti. Nella mezza maratona di Asti primo YoussefSbaai (Team Marathon) in 1h13'23, a un secondo il compagno di squadra ElMostafaRachhi, 3° Francesco Grillo (Base Running), 1h13'56". Prima donna Katarzyna Kuzminska (Atl. Canavesana) 1h29'26", 2° Elisa Naletto (Pam Mondovi) 1h37'05", 3° Roberta Bombaci (Brancaleone) 1h37'17". Dragonero: 5° assoluto e 3° M35 Stefano Mattalia 1h16'38", Alessandro Fiorello 1h28'23", Carlo Rosa 1h48'18".



Leonardo Geretto, 6° al Duathlon di Paestum



Cervasca - Podio Assoluto M e F



Cambio svedese tra Ravera e Calandri (foto Andrea Sciolla)

Neive lunedì 17. Sono stati 223 gli atleti nei 9,5 km di Neive. Vittorie di Davide Scaglia (Cus Torino) su Scuro e Grillo e di Eufemia Magro (Dragonero) su Erika Testa e su Sarah Aimee L'Epee. Terzi per la Dragonero: Stefania Cherasco, F35/40, Graziano Giordanengo, M45, Vincenzo Ambrosio, M50.

Cervasca sabato 15. Nella 17ª edizione della classica di corsa in montagna "I Sentieri cervaschesi" svoltasi sabato 15, bella vittoria in campo femminile per Eufemia Magro, Dragonero, (18ª assoluta) in 50'21" davanti a Giuseppina Mattone delBovesRun in 52'16" e a Erica Guelfo del Gate Inps Asti in 54'17". Tra gli uomini netto successo di Manuel Solavagione, ValVaraita, in 42'26" davanti ad Enrico Aimar, RoataChiusani, in 44'16" e al giovane del ValVaraita Giovanni Quaglia in 44'44". Buon 4° e 5° posto per Paolo Aimar ed Emanuele Arese, entrambi Dragonero.

La gara è stata la prima della stagione delle corse in montagna, valida come prima prova del campionato provinciale individuale per categorie assolute. Ottime la pulizia del percorso fatta dalla Dragonero e l'organizzazione insieme al Cai di Cervasca, con il supporto del Comune e la collaborazione di Cai, Ana e Protezione civile di Cervasca. È stato anche assegnato il "Trofeo Divisione Alpina Cuneense" con premio speciale a tutti gli alpini tesserati Ana 2017.

Neive, lunedì 17. Bella giornata di sole per la 39ª edizione della tradizionale Pasquetta a Neive, corsa competitiva su 10 km con oltre 200 classificati. Successo al maschile di Davide Scaglia (CUS Torino) che precede Vincenzo Scuro (GP Parco Alpi Apuane) e Francesco Grillo (Base Running). La prova femminile va invece ad Eufemia Magro (ASD Dragonero) seguita da Erika Testa (Gruppo Podisti Albesi) e da Sarah Aimee L'Epee (Atl. Settimese).

Per la Dragonero, oltre al 4°



Villadossola, Jose Lopez 4ª F3

posto nella classifica a punteggio con 9 atleti, anche il 3° posto di categoria di Vincenzo Ambrosio, Graziano Giordanengo, Stefania Cherasco e piazzamenti di Federico Gregorio, Augusto



Eva Blanc 2ª a Rossana

Griseri, Cristina Masoero, Ninni Sacco Botto, Jose Lopez.

Fossano sabato 8 aprile. Nei campionati provinciali di staffette l'Atletica RoataChiusani ha chiuso da protagonista. Bravi anche i giovani della Dragonero: oro per la staffetta Ragazzi 3X800 (tre atleti in gara per 800 m ciascuno) composta da Francesco Mazza, Alessandro Viale, Francesco Civallero. Titolo anche per la staffetta 4X1500 assoluti con Marco Monti, Paolo Aimar, Fabio Castellino, Marco Corino. Secondi: Chiara Laudadio, MaricaGarro, Bianca Mandrile, Sveva Musso, nella Svedese-Cadette (100+200+300+400); Bianca Mandrile, Barbara Franco, Sveva Musso nella 3X1000 Cadette; Nicolas Ristorto, GioeleBlanc, Gabriele Civallero, Matteo Viale nella Svedese Cadette. Terzo posto per la 4X1500 Donne con

Brave le squadre della staffetta svedese ragazze, 5ª e 6ª, podio sfuggito per pochi secondi: a fianco delle ormai collaudate Priscilla Ravera, Elisa Calandri, Chiara Laudadio, in pista per la prima volta Carlotta Pelissero, Rebecca Pomeroy, Sofia Dutto con Martina Basanisi, Noemi Martini.

Aprile dei Draghi. Cuneo, Campo Merlo, Trofeo dei veterani: 2ª la squadra della Dragonero, brave Sveva Musso nei 1000 m Cadette in 3.09.05 e Anna Arnaudo nei 3000 m Allieve in 10.44.71 Mezza maratona di Saluzzo, campionato regionale: titoli per Massimo Galfrè (M50), Elio Rubis (M65), Anna Garelli (F60), Daniela Bruno di Clarafond (F70). Paestum, italiani di duathlon: gli Allievi Leonardo Geretto e Marco Arnaudo si sono classificati 6° e 34°. TrailMaremontana di Loano (46 Km e 2500 m di dislivello): 8° posto per Danilo Marro. Successi per la squadra al Trofeo Città di Trinità di 10 km: Emanuele Arese (5° assoluto), successo



di categoria per Marco Arnaudo (1° Allievo), Fabio Castellino (1° M45 e 8° assoluto) e Umberto Onofrio (1° M65) al rientro dopo diversi mesi di stop; podi per Giuseppe Masaneo (2° M40), Luca Bessone (2° M35), Paolo Tallone (3° M45), Sergio Chiapello (3° M65), Dario Giordanengo (3° M65+), Monica Sarzotto (3ª F50), Jose Lopez (3ª F55). Chivasso, meeting regionale 3000 m: Leonardo Geretto ha corso in 9'14"84 ottenendo il minimo per i campionati italiani a Rieti di giugno. Sondrio, Valtellina Vertical Tube: 2° posto di categoria per Vincenzo Ambrosio. Arona, 10 km, successo di categoria per Daniela Bruno di Clarafond. Mezza maratona di Genova: Carlo Rosa 4° SM65+ in 1h40'55".

R.S.D.

CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

Sfumano i play-off

Tre sconfitte deludono le aspettative dei draghi

Pro Dronero - Benarzole 0-3
Domenica 2 aprile. Per la Pro Dronero, il mese di aprile inizia con una brusca battuta d'arresto. Sul campo dronerese "Filippo Drago" i biancorossi subiscono il pesante 3 a 0 inflitto dagli ospiti langaroli del Benarzole ad opera di Parussa, Manieri e Ferrero. Buon avvio per i droneresi ma il campo reso pesante dalla pioggia incessante condiziona la gara e sono poco precise le conclusioni dei padroni di casa. Alla mezz'ora sono gli ospiti ad avere la meglio Parussa che li porta in vantaggio. La reazione della Pro vede una buona conclusione di Franco di poco a lato, ma non c'è il pari. Nella ripresa il Benarzole difende il vantaggio con una Pro che non riesce ad incidere e proprio nell'ultimo quarto d'ora mette a segno le due reti che rendono pesante la sconfitta dei draghi. A seguito della partita, martedì 4 aprile, da segnalare il provvedimento del Giudice Sportivo, che ha squalificato l'allenatore della Pro, Antonio Caridi fino al 2 maggio (ovvero fino a fine campionato) con la seguente motivazione: "allontanato dal campo per proteste, mentre usciva dal recinto di gioco minacciava verbalmente un assistente".

Olmo 84 - Pro Dronero 0-4
Domenica 9 aprile. In scena la 31ª giornata di campionato, in trasferta a Cuneo sul campo sintetico di San Rocco Castagnaretta Frazione di Cuneo in via San Maurizio, nell'importante partita con l'Olmo 84 la Pro Dronero riscatta la bruciante sconfitta con il Benarzole e porta a casa i tre punti in palio con un netto 4 a 0. Apre le Daniele Galfrè con una rete messa a segno al 16° minuto sfruttando un errore difensivo dell'Olmo. Al 24° va a segno anche capitano Carlo Dutto e pochi minuti dopo Alessandro Brondino mette il suo sigillo



I Draghi impegnati nella difficile trasferta di Tortona

sulla terza rete che chiude di fatto le velleità dei padroni di casa. Nella ripresa, dopo soli 9 minuti, ancora capitano Dutto mette a segno la sua doppietta personale. Sul 4 a 0 il risultato non cambia fino alla fine e la Pro mantiene ancora viva la fiducia di agguantare i Play-off.

Pro Dronero - Albese 2-3
Mercoledì 19 aprile. Nella gara serale della 32ª giornata di campionato, al Filippo Drago, i biancorossi della Valle Maira subiscono il 3 a 2 imposto dall'Albese. Tanto per la Pro Dronero quanto per l'Albese si trat-



Azione di gioco con la rappresentativa albese

tava di una partita importantissima: la Pro Dronero ancora con l'obiettivo della conquista di un posto nei Play Off, e l'Albese alla ricerca della salvezza diretta senza passare per i Play Out. Per i padroni di casa è Davide Isoardi a mettere a segno una doppietta. Doppietta anche Bandirola dell'Albese e conclusione di Capocelli che pregiudica seriamente le aspettative dei draghi.

Tortona - Pro Dronero 1-0
Domenica 23 aprile nella 33ª giornata del campionato di Eccellenza regionale, la Pro rimedia una sconfitta di misura sul campo degli alessandrini del Tortona calcio che ormai ha già raggiunto la matematica qualificazione ai playoff. Avversario difficile il Tortona che hanno inanellato diverse vittorie nel girone di ritorno, scalando la classifica dopo le iniziali 14 giornate poco promettenti. In un primo tempo poco denso di emozioni, dopo una prima fase di studio, sono però gli ospiti droneresi a creare il primo pericolo, il destro di Franco è tuttavia facile da amministrare per l'estremo difensore tortonese. Il Calcio Tortona alza poi il baricentro impegnando la difesa ospite: fino al 35', quando l'arbitro annulla per offside una rete firmata da

classifica. In testa il Castellazzo Bormida pareggia il derby casalingo con la Valenzana tuttavia raggiunge i 55 punti e la certezza della promozione in serie D ad una gara dal termine del campionato. Saluzzo batte l'Olmo e non perde il passo del Tortona. Entrambe le formazioni sono appaiate a 51 punti. Domenica 30 aprile. Nell'ultima gara di campionato la Pro ospita il Cavour ultimo in classifica ma non ancora matematicamente retrocesso e che dovrà fare quindi una gran partita per mantenere una speranza di giocare il Play-out salvezza. La Pro invece, comunque vada, pur in buona classifica, rimane fuori dai Play-off.

ST

Classifica
Castellazzo B 55, Saluzzo, Tortona 51, Fossano 48, FC Savigliano*, Cheraschese 46, Rivoli 42, Benarzole, Pro Dronero 41, Corneliano Roero 36, Bonbonasca, Albese 32, Olmo 30, Colline A 29, Valenzana Mado* 28, Cavour 26
*una partita in più

Classifica marcatori della Pro Dronero
Carlo Dutto 17 reti; Nicolò Franco, Daniele Galfrè, Alessandro Brondino e Davide Isoardi, tutti con 7 reti; Vittorio Stendardo, Luca Isoardi e Luca Bianco 2 reti, Antonio Rapa 1 rete.



VIENI a GIOCARE con NOI

la STORIA SIAMO NOI

CALCIO JUNIORES

Concluso il Campionato regionale

Dignitoso piazzamento per la Pro

Cheraschese - Pro Dronero 4-3
Sabato 1° aprile. Nell'ultima giornata del campionato regionale Juniores la formazione della Pro Dronero, impegnata nella trasferta a Cherasco, esce sconfitta di misura per 4 a 3 dai padroni di casa. Si chiude così il torneo con la squadra Juniores piazzata a metà classifica. Classifica finale Olmo 57, Giovanile Centallo 2006, Cheraschese 43, Fossano 42, Albese 40, Pedona 39, Pro Dronero 30, Saluzzo 27, Boves Mdg 21, Fc Savigliano 17, Monregale 17, Corneliano Roero 0.

ST



CALCIO GIOVANILE

Buoni risultati per i giovani "draghi"

Giovanissimi 2002

Busca - Pro Dronero 1 - 3
Domenica 2 aprile. Grandissima vittoria 3 a 1 con due reti di Kone Ahmed e una di Collo a Tarantasca nel sentitissimo derby contro il Busca per i Giovanissimi 2002 guidati da Riccardo Lingua e dal suo vice Roberto Sammarco.

Pro Dronero - Genola 7-0
Sabato 22 aprile. Con tre reti di Bergia, due di Doda una di Etthey e una di Kader Kone i Giovanissimi 2002 di Riccardo Lingua vincono facilmente contro il Genola.

Giovanissimi Fascia "B" 2003

Pro Dronero - Racconigi 5-4
Sabato 22 aprile. Meritissima vittoria dei giovanissimi Fascia "B" 2003 che allo Stadio "Baretti" battono 5 a 4 il Racconigi.

Esordienti 2005

Pro Dronero - Scarnafigi 3-1
Sabato 8 aprile. Vittoria casalinga 3 a 1 a tempi (11 a 1 a goal) per gli Esordienti 2005 guidati da Fabio Proshka.

Allievi Fascia "B" 2001

Busca - Pro Dronero 1-5
Sabato 8 aprile. Grande vittoria per 5 a 1 degli Allievi Fascia "B" 2001 di Costanzo Rinaudo e Silvano Bergia nel sempre sentito derby contro il Busca. Le reti biancorosse portano le firme di Ahamed e

Kader Kone due volte ciascuno e di Pietro Rastrelli. **Pro Dronero - San Sebastiano 7-0**
Sabato 22 aprile. Vittoria 7 a

0 in casa contro il San Sebastiano per gli Allievi Fascia "B" 2001 grazie alle triplette di Amed e Kader Kone e alla rete di Rastrelli.



Allievi Fascia "B"



Giovanissimi Fascia "B"

PALLAPUGNO - MONASTERO DI DRONERO

Juniores al via il 1° maggio



Al nastri di partenza anche la formazione Juniores che è attesa da un calendario piuttosto impegnativo nel mese di maggio. Il campionato 2017 del Girone A prende il via proprio il 1° maggio con il Monstero che ospita i liguri del Don Dagnino di Andora. Domenica 7 maggio a Gottasecca e lunedì 15 maggio in notturna nuovamente a Monastero, ospite

il Ricca. Il 20 maggio trasferta contro la Bormidese e infine lunedì 29 maggio ancora una gara in notturna allo sferisterio di Monastero, ospite lo Spec Cengio. La foto della squadra Juniores per il campionato di quest'anno. Da sinistra in piedi Lorenzo Bianco, Marco Golè; accosciati Annalisa Dutto, Pietro Ribero.

C2, ottimo esordio

Martedì 25 aprile la prima gara di campionato di categoria C2, Girone B vede la sfida casalinga tra la formazione di Monastero e la Bioeshop Bubbio. Una buona partenza per i padroni di casa che hanno lasciato solo tre giochi agli avversari vincendo la partita con il risultato di 11 a 3. La corsa è appena iniziata ma chi ben comincia IL campionato prosegue domenica 30 aprile con la trasferta a Castagnole Lanze,

mentre il 5 maggio sarà ospite a Monastero in notturna il Gottasecca. Ancora tre gare a maggio: il 13 a Pieve di Teco in Liguria, il 19 in casa con l'Alta Langa (h 21) e il 26 maggio trasferta a Ceva. Nella foto la squadra C2 per il campionato di quest'anno. Da sinistra in piedi Simone Pedde, Andrea Vacchino, Ezio Brignone (allenatore); accosciati Samuele Bovetti, Simone Giorsetti, Gabriele Luciano.



La carrozzina per mio padre invalido



Gentile Direttore,

vorrei fare un esempio della premura delle istituzioni pubbliche verso gli anziani che, dopo una vita di lavoro e dopo aver pagato tutti i contributi per la pensione e per le cure mediche, si ritrovano in tarda età ad aver bisogno dello Stato che, purtroppo, non c'è.

È il caso di mio padre, invalido, che ha passato i 90 anni. Purtroppo è caduto in casa. Così il medico gli ha prescritto una carrozzina per poter girare senza pericoli e non rimanere tutto il giorno a letto. Sono subito andato a Villa Santa Croce, in corso Francia a Cuneo, con tutti i documenti necessari per poter prenotare e ritirare la carrozzina. Ho chiesto quella che gira solo in casa e che viene definita "la comoda" perché più facilmente reperibile in minor tempo. Così mi è stato consigliato. Questo è successo ormai più di quaranta giorni fa. L'Asl di Cuneo ha due magazzini di "materiale protesico" (carrozzine, letti, materassi antidecubito): uno a Villa Santa Croce a Cuneo e il secondo a Savigliano. Aperti due ore alla settimana da un impiegato che fa la spola fra le due sedi. Ho capito che, per mancanza di personale, non riesco ad avere la carrozzina e che ci sono magazzini con molto materiale che aspetta solo che qualcuno lo pulisca.

Purtroppo, anche altri amici hanno avuto esperienze simili. Una coppia ha faticato molto tempo per riuscire ad avere il letto: poi, dopo il decesso del familiare anziano hanno aspettato quattro mesi che il personale dell'Asl ritirasse il letto e il materasso antidecubito. Molto più triste la coincidenza di due eventi per un carissimo amico: il giorno del decesso del padre è arrivato il letto richiesto all'Asl.

Anche mio padre peggiora: la degenza forzata a letto inizia a procurargli non solo piaghe da decubito, ma anche delle confusioni mentali. Solo l'altro giorno, tornando dopo una breve assenza, l'ho trovato che cercava di alzarsi spostando il divano e le sedie che metto intorno al letto perché non cada.

Ho anche chiesto per un po' di assistenza domiciliare, ma sembra che non esista. Io non posso quasi più muovermi per assisterlo: se non fossi in pensione come potrei fare? Sarebbe impossibile. Non posso neanche pensare di prendere una badante a ore. Come il mio caso, ne conosco tantissimi altri che non sanno più come fare. Almeno potessi avere quello che ho chiesto per migliorare la vita di mio padre!

Possibile che non si capisca che ci sono aiuti necessari subito per non peggiorare le situazioni? Se ci sono materiali accatastati nei magazzini ma non c'è il personale per pulirli, ebbene, mi offro subito io e so di molti amici che lo farebbero volentieri. D'altra parte lo vediamo bene in tutto che l'aiuto dei volontari è indispensabile. È sempre la burocrazia che blocca e ritarda le soluzioni. Non è nemmeno in grado di sapere quante carrozzine ha e in quale posto. Mentre c'è chi ne ha bisogno, e subito.

Lettera firmata

Ringraziamento alla Banca di Caraglio



L'associazione Amici del RocceRé desidera ringraziare la Banca di Caraglio per il contributo 2017, utilizzato per acquistare uno schermo per la proiezione di filmati e immagini al Centro Visite RocceRé, struttura dedicata all'area archeologica RocceRé nel comune di Roccabruna. Grazie all'aiuto della Banca di Caraglio, che ci ha consentito di portare avanti il progetto "Valorizzazione Coppelle del RocceRé", fra i quali il debutto della Navetta per trasporto turisti, creazione del sito internet coppellerocce.com, allestimento del museo in frazione S. Anna di Roccabruna e la stampa di materiale informativo, promozionale.

Il presidente dell'associazione
Walter Isoardi

Infiltrazioni sul ponte Nuovo



Dronero, infiltrazioni sotto le arcate del ponte Nuovo: in una raccolta firme, la preoccupazione dei residenti di Borgo Sottano Hanno contattato direttamente il Prefetto di Cuneo, con una lettera contenente ben 25 firme, i residenti droneresi più vicini al ponte Nuovo e alle sue sempre più visibili, larghe e preoccupanti infiltrazioni d'acqua piovana.

Con il timore che l'opera, datata 1914, possa vedersi protagonista di un nuovo esempio di mancata manutenzione (e, potenzialmente, dell'ennesimo episodio di cronaca a esso collegato) in un'Italia che ne conta sempre troppi.

Di seguito, il testo completo della lettera:

"Gentile signor Prefetto, a scriverle sono alcuni residenti del Borgo Sottano, la parte più antica del centro storico di Dronero. In quest'area, precisamente su piazza San Rocco, insistono le arcate del ponte Nuovo, opera fortemente voluta dal sindaco "giolittiano" Vittorio Caldo e inaugurata il 14 ottobre 1914.

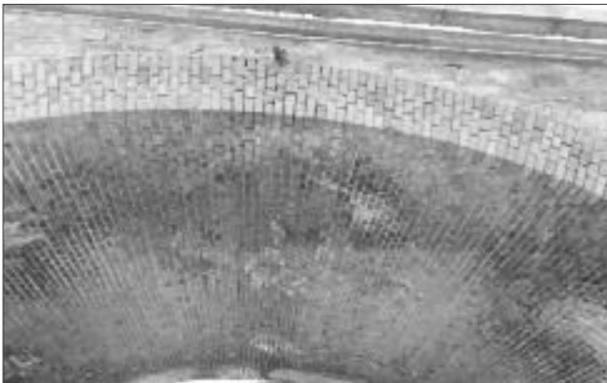
Ebbene, dopo i lavori di impermeabilizzazione e conseguente asfaltatura, svoltisi sul finire del settembre 2016, le arcate del viadotto presentano pesanti infiltrazioni d'acqua piovana come mai era successo in tutti questi anni. Molti dei firmatari di questa missiva risiedono al Borgo Sottano da decine di anni per cui, anche in assenza di una specifica formazione tecnica, riconoscono la gravità della situazione dopo i lavori effettuati per conto dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Ciò detto siamo costretti a rivolgerci a Lei in quanto nessuna delle nostre ripetute segnalazioni verbali e sopralluoghi ha sortito alcun effetto.

A distanza di mesi, nonostante la pulizia delle caditoie (che per altro si è rivelata inutile, in quanto le stesse non erano ostruite), la situazione mantiene la stessa gravità ed urgenza. La preghiamo dunque, per quanto di Sua competenza, di farsi carico dell'appello che Le rivolgiamo al solo fine di evitare che danni irreparabili portino ad una situazione irreversibile e di certo pericolosa.

La ringraziamo fin da ora per la cortese attenzione che vorrà riservarci."

Seguono le firme



Il sindaco risponde

Il sindaco Acchiardi: "A maggio intervento sperimentale della Provincia"

Il primo cittadino risponde alla lettera dei residenti di Borgo Sottano, assicurando di non aver dimenticato la questione.

"Come sindaco e come amministrazione comunale non ci siamo dimenticati della problematica. Anzi, continuiamo a fare pressioni sulla Provincia."

A parlare è Livio Acchiardi, primo cittadino di Dronero; il tema, le segnalazioni di infiltrazioni in diversi punti del Ponte Nuovo della città, al centro di una lettera pubblicata anche dalla nostra redazione e inviata da alcuni residenti di Borgo Sottano. "Abbiamo trattato la questione nell'ultimo Consiglio comunale di circa quindici giorni fa - prosegue Acchiardi - , e deciso di rivolgerci all'ingegnere Enrico della Provincia: è questo infatti l'organo che ha competenza sul Ponte Nuovo, ed è stato promesso un intervento nel mese di maggio."

L'intervento, secondo il sindaco, dovrebbe coinvolgere metodologie sperimentali e innovative di impermeabilizzazione dei marciapiedi: "Per attuarlo però - conclude il sindaco - sono necessarie temperature ambientali tardo-primaverili."

Laurea



Il 3 aprile scorso, presso l'Università degli Studi di Torino, Simone Bonelli ha conseguito la laurea in Economia ad indirizzo Finanza aziendale e Mercati finanziari con la votazione 103/110 discutendo la tesi: "I fondi di investimento SRI e tradizionali: volatilità e performance a confronto". Papà, mamma e Andrea, orgogliosi del traguardo raggiunto, ti augurano una luminosa carriera.

Di fiore in fiore

Tarassaco o Dente di leone

Pianta di poche pretese e molte virtù

Nasce spontaneo ovunque, negli incolti o ai margini della strada, tra le fessure del cemento e nelle vigne. Tappezza con i suoi fiori, piccoli soli dai raggi dorati, prati e pascoli fino e oltre i 1500 di quota. Infestante, quindi estremamente diffuso in natura, il *Dente di leone* non richiede perciò di essere coltivato nonostante le molteplici qualità alimentari e terapeutiche. Già battezzato dai latini "*Dens leonis*", dagli inglesi trasformato nel suggestivo e scampanellante "*Dandelion*", il Tarassaco (*taraxacum officinalis*) della famiglia delle *Asteraceae*, è conosciuto anche come Soffione per la caratteristica trasformazione del fiore in palla piumosa di frutti, gli acheni con pappo.

Noto in Francia come *Pissalit* (ma *piscialetto*, *pisalet* e *pisciaccane*, *piscacan*, si usa anche da noi), per le sue indiscusse virtù diuretiche, in gergo è impropriamente noto come *girasole*, in occitano *Virasol* o *Virasoulei*, per le qualità eliotrope del suo disco giallo che rincorre la luce solare, rinchiudendosi al tramonto e riaprendosi all'alba, salvo in caso di brutto tempo.

Mourpousin in Val Maira (Pietro Ponzio), tradizione vuole che il suo orario di apertura e chiusura, rispettivamente alle cinque del mattino e alle venti di sera, sia considerato un vero e proprio orologio naturale per i pastori oltre che un sicuro barometro. Indicato dai Mattioli, insigne medico e umanista del '500, tra le piante più adatte

all'alimentazione umana, in cucina è ottimo per frittate o minestre primaverili. Ma è anche prelibato gustarlo nell'insalata di "girasoli", fatta con le prime tenere fogliette nuove, condita insieme all'uovo sodo con olio e limone, tra i cibi più tipici delle scampagnate pasquali. E' ovviamente una verdura selvatica (*scioria servaja* in piemontese) da raccogliersi ai primi sentori di primavera, rigorosamente con coltello alla mano e sacchetto di carta, a naso in giù per prati e incolti purché lontani da strade o luoghi inquinati.

Ma del tarassaco sono commestibili anche le ottime radici carnose, sia crude che lessate, dette *fittonose* perché a fittone, da cui si ottiene un surrogato del caffè soprattutto in uso nei periodi di guerra, nonché i delicati fiori, che in alcune ricette nelle Alpi Marittime si trasformano in una sfiziosa gelatina detta "miele senza api". E perfino i primi boccioli teneri che, messi in salamoia o sottaceto, nulla

hanno da invidiare ai più pregiati capperi.

La moderna fitoterapia ha poi valorizzato oggi gli svariati impieghi di questo fitocomplesso, ricco di integratori naturali come inulina, colina e inosite, vitamine e sali minerali, per cure disintossicanti "primaverili". Particolarmente prescritto per fegato e reni sui quali agirebbe con una spiccata azione digestiva e diuretica, un vero e proprio drenaggio a livello epatobiliare e renale, tale da essere definita "*tarassaco terapia*".

Tante le virtù di questa erba-acea, tra le più umili e popolari, facile da riconoscere fin da quando si è bambini per le semplici e gratuite attività ludiche che ci ha regalato, soprattutto nella terza fase del suo sviluppo quando -dopo la rosetta basale delle foglie



nuove e dopo il ligulato fiore giallo -si trasforma in piumoso soffione.

Sarà capitato a tutti di emulare "*Eolo*", il pagano dio del vento, e con un forte soffio aver fatto volare in aria i leggeri acheni, contenitori dei semi e oracoli gentili del nostro futuro profetizzato dal bianco fiocco del tarassaco. Amori, anni di vita, altri interrogativi e non solo. Anche l'evocazione degli spiriti, oltre alla divinazione, come ci racconta l'erboristeria magica. Ma in quel soffio, puro divertimento e poetico gioco infantile, forse non si è stati mai coscienti di aver contribuito, in qualche modo, alla disseminazione di una specie. Perché, insieme ai nostri sogni, come bolle di sapone quei perfetti minuscoli "paracadute" peluginosi dall'argenteo color di nebbia, han preso il volo verso distanze incredibilmente lontane, anche centinaia di chilometri per riprodursi, da qualche parte, sulla nostra bella terra.

Gloria Tarditi

VI CONFEZIONA
BOMBONIERE PER

BATTESIMI
PRIME COMUNIONI
CRESIMI
LAUREE

NOZZE D'ARGENTO E D'ORO
NOZZE E ANNIVERSARI

O VI VENDE CONFETTI, TULLI E BIGLIETTI!

Domenica 14 Maggio FESTA DELLA MAMMA

Regalale una rosa vera stabilizzata rossa o arcobaleno € 16,90...

o una pentola di pietra anti-graffio e anti-grasso a partire da € 24,90

... oppure un gioiello della

COLLEZIONE *brosWay*



A partire da € 29,00!

Via Galini 19, Dronero - Tel 0171 400833 NUOVO
Email: tarinet.dronero@gmail.com

Turinet
La tua oreficeria da sempre...

Riparazioni con GARANZIA su:
Orologi, Pendole, Sveglie, Gioielli,
Infilatura di Collane,
Pile e Cinturini;

RI-MODERNIZZAZIONE
VOSTRI GIOIELLI!!!

Componi il tuo bracciale e/o collana
con iniziali e date!



Da € 39,90

€ 29,00

€ 45,00

IDEE REGALO per
Cresime e Comunioni!

- Sveglie e radio-sveglie e a proiezione
- Orologi e sveglie "SQUADRE DI CALCIO"
- Tutto per la musica: stereo, MP3, impianti HI-FI!
- Cornici portafoto multiple moderne, in argento e portagioie!
- Valigie - Trolley a partire da € 58 OFFERTA € 48,90!!!
- Accappatoi e asciugamani in spugna e da viaggio
- Lampada da studio e per camerette
- Quadri "METROPOLITAN" a LED!
- Lenzuola "METROPOLITAN", "CUCCIOLI" E "SQUADRE DA CALCIO"